

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Associazione Volontari Dokita ODV

Vicolo del Conte, 2 00148 Roma

tel. 06/66155158

e-mail: dokita@dokita.org

sito web: www.dokita.org

Ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche – UTG di Roma n. 102/2002

Organizzazione non governativa (ONG) iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile art. 26, L. 125/2014 – D.n. 2016/337000184/6

Iscritta al RUNTS con numero di repertorio 81180, del 23/11/2022

Cod. Fisc. 96117750586

MISSIONE PERSEGUITA

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione Volontari Dokita ODV, fondata nel 1970, si impegna a promuovere i diritti umani e a garantire inclusione, dignità e sviluppo alle popolazioni più vulnerabili del mondo. Nata dall'intuizione profetica di un gruppo di volontari laici all'interno della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC), Dokita affonda le sue radici in una tradizione religiosa e sociale ispirata al carisma del Beato Luigi Maria Monti e alla testimonianza missionaria di Fratel Clemente Maino, pioniere delle nostre attività in Camerun.

Dalle prime iniziative in ambito sanitario in Africa (Sangmélina, 1970), dedicate alla cura dei malati di lebbra, fino alla realizzazione di strutture sanitarie e interventi di protezione sociale in Africa, America Latina e Asia, Dokita ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione a beneficio di:

- Minori in situazione di abbandono o grave povertà,
- Persone con disabilità,
- Donne in difficoltà o vittime di violenza,
- Popolazioni colpite da crisi umanitarie o disastri naturali.

Il 20 settembre 1988, l'Associazione ha assunto forma giuridica come organizzazione non lucrativa di utilità sociale, consolidando il proprio modello operativo fondato su solidarietà, volontariato e cooperazione internazionale.

MISSION

Dokita si propone di contrastare ogni forma di emarginazione e vulnerabilità sociale, offrendo strumenti concreti di inclusione, empowerment e sviluppo umano. In linea con i valori evangelici e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa, l'Associazione promuove l'accesso ai diritti fondamentali per ogni essere umano, con un'attenzione particolare verso i più fragili: disabili, minori, ammalati e persone escluse dai circuiti di sviluppo.

Attraverso progetti integrati, Dokita interviene per favorire salute, educazione, protezione, autonomia e partecipazione sociale, con l'obiettivo di generare un cambiamento sistemico e duraturo.

VISION

Costruire un mondo più giusto, equo e inclusivo, in cui ogni persona – indipendentemente dalla propria origine, condizione fisica o sociale – possa accedere alle stesse opportunità e vivere pienamente la propria dignità.

VALORI GUIDA

1. Volontariato, Cooperazione e Solidarietà

Il cuore pulsante di Dokita è una cultura del dono e del servizio. La nostra azione nasce da una vocazione volontaristica che mette al centro l'altruismo e la solidarietà verso chi vive in condizioni di povertà, emarginazione o esclusione.

2. Parità e rispetto delle diversità

La diversità è una ricchezza. Dokita promuove ambienti inclusivi, favorisce l'interculturalità e sostiene il rispetto delle identità individuali e collettive, nei contesti locali e internazionali in cui opera.

3. Correttezza e Trasparenza

Crediamo nella responsabilità condivisa. Per questo assicuriamo una gestione trasparente, accessibile e partecipativa nei confronti di tutti gli stakeholder: donatori, volontari, soci, partner e beneficiari. La nostra rendicontazione è chiara e conforme ai principi di riservatezza, integrità e accountability.

4. Autonomia

Dokita è un'associazione indipendente, che opera in autonomia istituzionale, pur ispirandosi a principi e cristiani e valori umani. Ogni intervento è guidato dalla centralità della persona e dal rispetto delle comunità locali.

• ASSETTO ISTITUZIONALE

L'organizzazione in Italia si articola in:

Organi Statutari

Staff, collaboratori, i cooperanti all'estero, e volontari

Gruppi ed Entità Locali

Sede Esteri

• LA GOVERNANCE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso del 2025 l'Associazione Volontari Dokita ODV ha vissuto un anno di transizione, discernimento e rilancio istituzionale. Dopo la fase di riorganizzazione avviata nel 2024, l'Associazione ha proseguito il proprio cammino con l'obiettivo di rafforzare la struttura interna, consolidare le relazioni con la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e rendere più efficace la propria capacità operativa in Italia e all'estero.

Dal punto di vista della governance, l'Associazione ha mantenuto il proprio assetto istituzionale nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore. L'Organo di Controllo ha continuato a garantire la vigilanza sulla regolarità amministrativa, contabile e gestionale, contribuendo al presidio della legalità, della trasparenza e della corretta amministrazione.

Il 2025 è stato anche un anno nel quale la Presidenza ha svolto un'intensa attività di rappresentanza, accompagnamento e rafforzamento delle relazioni istituzionali. Alcuni viaggi e incontri realizzati in Italia e all'estero hanno permesso di consolidare la rete di Dokita e il legame con le opere della Congregazione, in modo particolare in America Latina, ma anche in altri contesti missionari nei quali la presenza CFIC rappresenta un punto di riferimento prezioso per la promozione umana, educativa e sociale.

Questi momenti di incontro hanno avuto un valore non soltanto relazionale, ma anche strategico. Essi hanno consentito di ascoltare direttamente i bisogni delle comunità locali, conoscere più da vicino le opere presenti nei territori, rafforzare il dialogo con i responsabili religiosi e laici e individuare nuove piste di collaborazione progettuale.

Parallelamente, sul territorio italiano, Dokita ha proseguito uno degli obiettivi prioritari indicati nel percorso di rilancio associativo: rafforzare una collaborazione stabile, concreta e fraterna con la Provincia Italiana della Congregazione CFIC. Tale collaborazione ha permesso di aprire nuove prospettive operative, valorizzando le strutture, le competenze e le relazioni presenti nelle opere italiane della Congregazione, in una logica di corresponsabilità e missione condivisa.

In questo contesto si colloca anche la varietà di proposte progettuali elaborate e presentate nel corso dell'anno. Il 2025 è stato infatti un tempo di preparazione e semina: numerose idee progettuali sono state sviluppate in dialogo con partner locali, comunità religiose, enti territoriali e professionisti del settore. Pur non producendo tutti effetti immediati nell'esercizio in corso, tali progettualità costituiscono una base significativa per il 2026, anno nel quale si prevede un impatto più evidente sia sul piano operativo sia su quello economico-finanziario.

Sul piano organizzativo interno, il percorso di transizione avviato nel 2024 ha trovato nel 2025 ulteriori sviluppi. Dopo la cessazione dell'incarico da parte del precedente Direttore, l'Associazione ha dovuto affrontare una fase delicata di ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità. In questo processo è stato particolarmente importante il contributo di soci e volontari che hanno garantito continuità ad alcune attività essenziali.

Tra questi si segnala il contributo di Damiano Mozzetta, che in una prima fase ha sostenuto con generosità e competenza la riattivazione dell'Ufficio Sostegno a Distanza, permettendo di assicurare continuità ai programmi rivolti ai minori più vulnerabili. Successivamente, la gestione ordinaria del Sostegno a Distanza è stata progressivamente affidata all'Area Raccolta Fondi, in collaborazione con la Segreteria, al fine di integrarla maggiormente nelle strategie di relazione con i sostenitori, comunicazione e fidelizzazione.

AR
JAR

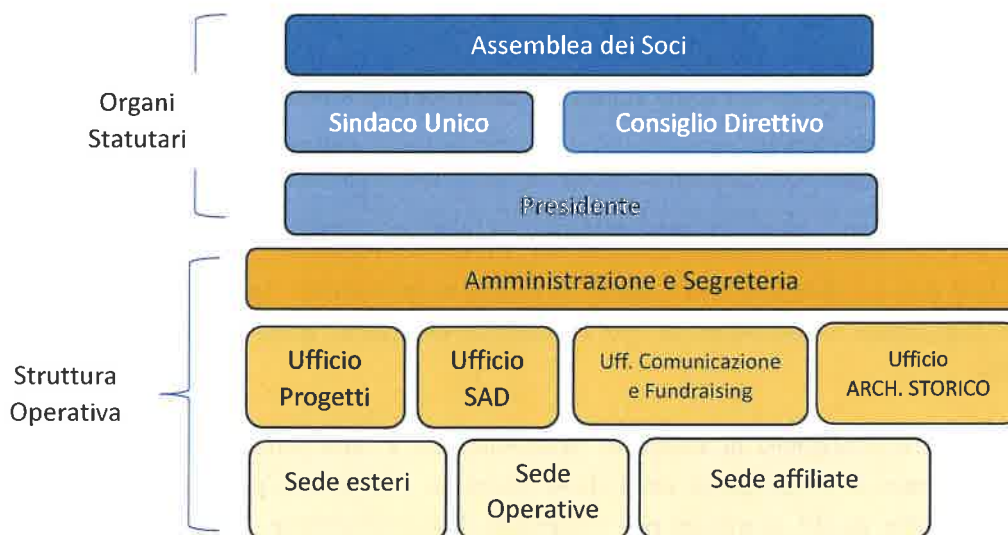
Nello stesso tempo, Damiano Mozzetta ha orientato il proprio impegno verso un ambito di particolare valore identitario: la valorizzazione della memoria storica dell'Associazione. In collaborazione con il team comunicazione, ha contribuito al progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico storico e alla preparazione della mostra fotografica dedicata alla storia di Dokita. Questo passaggio ha permesso di riconoscere nella memoria associativa non soltanto un patrimonio da custodire, ma anche una risorsa viva per raccontare il cammino compiuto e rafforzare il senso di appartenenza.

Anche l'area amministrativa ha vissuto una fase di riorganizzazione significativa. L'uscita della storica figura di segreteria ha reso necessario un nuovo assetto operativo, progressivamente costruito attraverso l'inserimento di nuove risorse e il supporto di professionalità esterne. Tale processo ha favorito una maggiore attenzione alla tracciabilità documentale, alla gestione delle scadenze, ai rapporti con consulenti e fornitori e al coordinamento con le altre aree dell'Associazione.

L'Area Raccolta Fondi ha conosciuto un rinnovamento importante grazie all'apporto di una professionalità esperta nel settore fundraising, che si sta sviluppando lungo 3 direttrici: 1) nuovo piano DAI per incrementare la base dei donatori; 2) sviluppo del settore grandi donatori; 3) sviluppo delle donazioni regolari tra le quali si collocano le SAD. Parallelamente sono state ridefinite il posizionamento e l'identità comunicativa dell'Associazione.

Questo processo di transizione, pur complesso e non privo di difficoltà, ha generato nuove energie e ha permesso di coinvolgere in modo più attivo soci, volontari, professionisti, sostenitori e membri della Congregazione. La struttura organizzativa di Dokita ne è uscita progressivamente più consapevole, più articolata e più orientata al futuro.

Il cammino intrapreso conferma la capacità dell'Associazione di rinnovarsi senza perdere le proprie radici, mantenendo vivo il legame con la storia, il carisma montiano e la missione originaria: servire la vita laddove è più fragile e costruire, con professionalità e spirito evangelico, percorsi concreti di dignità, prossimità e speranza.



UN TEAM DI PROFESSIONISTI E SOCI E VOLONTARI

I risultati ottenuti sono il frutto di un modello operativo che coniuga **competenza professionale**, **impegno volontario** e **spirito associativo**. Attualmente, Dokita è articolata in quattro principali dipartimenti operativi:

- **Segreteria e Amministrazione**
- **Ufficio Progetti e Cooperazione Internazionale**
- **Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione**
 - **Mailing interno e piano DAI**
 - **Donatori regolari e Sostegno a Distanza (SAD)**
 - **Grandi donatori**
- **Ufficio Archivio Storico Fotografico**

Ogni dipartimento lavora in stretta sinergia con il **Consiglio Direttivo**, secondo un approccio partecipativo e dinamico, capace di rispondere con flessibilità e visione alle nuove sfide sociali e operative.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 2 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le principali attività generali che Dokita porta avanti consistono in:

- ✓ **Aiuto sociale e assistenza:** Dokita offre supporto e assistenza diretta alle persone in situazioni di vulnerabilità sociale. Questo può includere aiuti economici, beni di prima necessità, consulenza psicologica e sociale, e orientamento verso servizi pubblici.
- ✓ **Cure sanitarie e servizi medici:** Fornisce cure mediche primarie e specialistiche a persone bisognose, inclusi esami diagnostici, terapie, medicine e trattamenti di riabilitazione.
- ✓ **Servizi socio-sanitari integrati:** Integra servizi sociali e sanitari per fornire un supporto completo alle persone in difficoltà, assicurando che ricevano sia l'assistenza medica necessaria che il supporto sociale.
- ✓ **Educazione e formazione professionale:** Promuove l'istruzione formale e non formale, offrendo corsi di formazione professionale, aggiornamento delle competenze e supporto allo sviluppo personale e professionale.
- ✓ **Formazione universitaria e post-universitaria:** Sostiene l'accesso all'istruzione superiore, facilitando borse di studio, programmi di scambio accademico e corsi di specializzazione per giovani meritevoli.
- ✓ **Attività culturali e artistiche:** Organizza eventi culturali, mostre, spettacoli e workshop artistici per promuovere la cultura locale, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale attraverso l'arte.
- ✓ **Radio comunitaria:** Gestisce una stazione radiofonica che trasmette programmi educativi, informativi e di intrattenimento, focalizzandosi sui bisogni e gli interessi della comunità locale.
- ✓ **Turismo culturale e religioso:** Promuove viaggi culturali e pellegrinaggi religiosi, sostenendo il turismo sostenibile e culturale come fonte di sviluppo locale e di dialogo interculturale.
- ✓ **Formazione extracurriculare:** Offre attività educative al di fuori dell'orario scolastico per migliorare le competenze degli studenti, prevenire il fallimento scolastico e promuovere un ambiente di apprendimento positivo.

- ✓ **Supporto agli enti del Terzo settore:** Fornisce supporto logistico, consulenza e formazione ad altre organizzazioni non profit, rafforzando la capacità del Terzo settore di rispondere efficacemente ai bisogni della comunità.
- ✓ **Cooperazione internazionale:** Sviluppa e implementa progetti di sviluppo sostenibile in paesi in via di sviluppo, concentrando gli sforzi su salute, istruzione, sicurezza alimentare, infrastrutture e sviluppo economico.
- ✓ **Inclusione nel mercato del lavoro:** Supporta l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso formazione professionale, creazione di opportunità di lavoro e partnership con imprese socialmente responsabili.
- ✓ **Alloggio sociale:** Offre soluzioni abitative temporanee e supporto per l'accesso a case popolari, sostenendo le persone in difficoltà a superare situazioni di emergenza abitativa.
- ✓ **Accoglienza e integrazione dei migranti:** Favorisce l'integrazione sociale dei migranti fornendo servizi di accoglienza, orientamento linguistico, assistenza legale e supporto psicologico.
- ✓ **Sport dilettantistici:** Organizza e promuove attività sportive accessibili a tutti, promuovendo la salute fisica e mentale, il benessere e l'integrazione sociale attraverso lo sport.
- ✓ **Beneficenza e sostegno a distanza:** Supporta individui e comunità svantaggiate attraverso donazioni di cibo, beni di prima necessità e servizi essenziali, oltre a programmi di sostegno a distanza per l'educazione e la salute.
- ✓ **Cultura della legalità e della pace:** Promuove la cultura della legalità, dei diritti umani, della nonviolenza e della pace, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e attività di advocacy.
- ✓ **Tutela dei diritti umani:** Difende i diritti civili, politici, sociali ed economici delle persone, promuovendo la giustizia sociale, l'uguaglianza di genere, l'accesso equo alle risorse e la partecipazione civica.
- ✓ Queste attività riflettono l'impegno di Dokita nel servire le persone con un approccio basato sui valori cattolici di solidarietà, giustizia sociale e amore per il prossimo.

SEDI

• PRESENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Dokita ODV ha la propria sede legale a Roma, in **Vicolo del Conte n. 2**, nel cuore della Casa Generalizia della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC), da cui trae la propria ispirazione spirituale, storica e operativa.

Oltre a questa sede centrale, **Dokita è presente in Italia attraverso una rete capillare di sedi e collaborazioni operative nelle strutture della Provincia Italiana della Congregazione CFIC**, frutto di un rinnovato **processo di avvicinamento e potenziamento del legame con la realtà congregazionale**.

Ad oggi, possiamo affermare che **la presenza di Dokita si estende su 6 regioni italiane** (*Calabria, Lazio, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Trentino*), dove l'Associazione opera in sinergia con le opere della Congregazione, sia in ambito sanitario che educativo, rafforzando così il radicamento territoriale e il senso di missione condivisa.

In particolare, in **Trentino-Alto Adige**, grazie alla presenza dell'**Associazione Dokita Trentino-Alto Adige ODV**, regolarmente costituita come organizzazione di volontariato, si è sviluppata una vivace rete di volontari che contribuiscono attivamente alla promozione dei progetti umanitari di Dokita in Italia e nel mondo. Dal **2024**, Dokita ODV fa parte di questa realtà associativa,

Handwritten signature

Handwritten signature

rafforzando i propri legami territoriali e potenziando le attività comuni di promozione, formazione e cooperazione

LA RETE OPERATIVA DI DOKITA

Presenza strategica in Italia e nel mondo

L'Associazione Dokita è attiva attraverso una rete consolidata di sedi e presidi operativi in Italia e in diversi Paesi del mondo, dove promuove progetti di solidarietà, cooperazione e sviluppo umano. La sua presenza, radicata spesso all'interno delle opere missionarie della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, consente un'azione capillare, vicina ai bisogni delle popolazioni e coerente con il carisma originario.

ALL'ESTERO: SEDI LEGALI

- **Albania – Tirana**

Dokita è presente nella capitale albanese, un Paese in rapido sviluppo ma segnato da forti disuguaglianze sociali, emigrazione giovanile e fragilità nei servizi pubblici. La sede rappresenta un punto di riferimento per il rafforzamento delle attività sanitarie ed educative e la cooperazione con le realtà locali.

- **Argentina – Buenos Aires**

Dokita è presente nella capitale Argentina, nel mese di dicembre 2025, Dokita Argentina ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte delle autorità competenti della Repubblica Argentina, divenendo ufficialmente un ente autonomo senza fini di lucro riconosciuto dallo Stato. Questo importante risultato consente all'organizzazione di ricevere donazioni, promuovere campagne di solidarietà, sviluppare progetti sociali e operare a favore delle persone più vulnerabili con piena capacità giuridica. Contestualmente, l'ente ha ottenuto il riconoscimento dell'esenzione fiscale prevista per le organizzazioni che perseguono finalità di interesse generale e di promozione sociale.

- **Camerun – Yaoundé**

Attiva a Anguissa, nella capitale, la sede opera in un contesto complesso, dove instabilità politica e tensioni interne convivono con il dinamismo urbano. Dokita interviene con programmi sanitari e sociali rivolti a bambini, disabili e famiglie in condizione di vulnerabilità.

- **Colombia – Pasto, Nariño**

Situata in una delle aree più sensibili al confine con l'Ecuador, colpita da povertà e fenomeni legati al narcotraffico, la sede lavora a sostegno dell'infanzia e delle comunità indigene, promuovendo l'educazione e la protezione dei diritti umani.

- **Honduras – Tegucigalpa**

In un Paese segnato da alti livelli di violenza, disuguaglianza e instabilità, la sede rappresenta un presidio di speranza. Le attività si concentrano sulla formazione, l'empowerment giovanile e l'accompagnamento delle famiglie in difficoltà.

- **Filippine – Manila**

Presente a Paranaque City, nella vasta periferia urbana della capitale, Dokita interviene in uno dei Paesi asiatici più colpiti da disastri naturali, povertà urbana ed esclusione sociale, sostenendo l'educazione e la protezione dell'infanzia.

- **Perù – Santa Eulalia, Lima**

In un contesto rurale alle porte della capitale, la sede lavora con comunità che affrontano povertà strutturali e difficoltà di accesso ai servizi. I progetti riguardano l'assistenza a minori, famiglie e persone con disabilità.

- **Senegal – Dakar**

In una delle capitali più dinamiche dell'Africa occidentale, ma con forti sacche di emarginazione, Dokita interviene in ambito sanitario e formativo, in collaborazione con le autorità locali e le istituzioni religiose.

SEDI OPERATIVE ALL'ESTERO

Repubblica Democratica del Congo – Kinshasa

Attiva in una delle capitali africane più complesse, la sede supporta l'azione missionaria CFIC in favore di bambini di strada, disabili e comunità emarginate. Il contesto è segnato da gravi disordini sociali e crisi umanitarie ricorrenti.

Nigeria – Enugu

Operativa nel sud-est del Paese, in un'area relativamente stabile, la sede accompagna i progetti educativi e sanitari della Congregazione CFIC, con particolare attenzione all'inclusione dei giovani e alla formazione tecnica.

Bolivia – Santa Cruz de la Sierra

In una delle città più popolate del Paese, la sede contribuisce a progetti di accoglienza per minori, in un contesto segnato da urbanizzazione rapida, disoccupazione giovanile e vulnerabilità familiare.

Brasile – Foz do Iguaçu

In una zona di confine strategica, la presenza di Dokita si inserisce in un ambiente multiculturale, sostenendo attività educative, di animazione e supporto sociale per bambini e famiglie fragili.

India – Kerala

Nel sud-ovest dell'India, la sede opera in un contesto religioso e culturale ricco ma anche segnato da forti disuguaglianze economiche. L'azione si concentra sulla cura dei malati, l'inclusione delle persone con disabilità e la formazione professionale.

Rafforzamento della rete internazionale: il caso di Dokita Argentina e il Progetto NOA

Tra i risultati più significativi del percorso di rafforzamento della rete internazionale promosso da Dokita nel corso del 2025 merita una particolare menzione il cammino compiuto in Argentina attraverso il Progetto NOA e la nascita di Dokita Argentina come soggetto giuridico autonomo.

Dopo un percorso di preparazione, accompagnamento e consolidamento durato diversi anni, nel mese di dicembre 2025 Dokita Argentina ha ottenuto ufficialmente il riconoscimento della personalità giuridica da parte delle competenti autorità della Repubblica Argentina, assumendo così piena autonomia come ente senza scopo di lucro riconosciuto dallo Stato.

Questo importante traguardo rappresenta non soltanto un adempimento amministrativo, ma soprattutto il riconoscimento della credibilità, della serietà e dell'impatto sociale sviluppato nel territorio argentino

attraverso le attività promosse in collaborazione con la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e numerosi volontari e sostenitori locali.

Il nuovo status giuridico consente oggi a Dokita Argentina di operare come soggetto autonomo della società civile, con la possibilità di ricevere donazioni, promuovere campagne di raccolta fondi, stipulare accordi di collaborazione, sviluppare progetti sociali e realizzare attività a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Particolarmente significativo è stato inoltre il riconoscimento da parte delle autorità fiscali argentine dell'esenzione tributaria prevista per gli enti che perseguono finalità di interesse generale e operano a favore delle persone più fragili. Tale riconoscimento costituisce un importante elemento di sostenibilità e permette all'organizzazione di destinare integralmente le proprie risorse alle attività istituzionali e ai programmi di promozione sociale.

Nel corso del 2025, Dokita Argentina ha iniziato a sviluppare una propria presenza pubblica nella città di Buenos Aires e nel Nord-Ovest Argentino (NOA), promuovendo iniziative di solidarietà, sensibilizzazione e sostegno alle comunità più vulnerabili. Attraverso il coinvolgimento di volontari, professionisti, benefattori e realtà ecclesiali, sono state avviate le prime campagne di raccolta fondi e di promozione sociale orientate al sostegno dell'infanzia, dell'educazione, della formazione professionale e dell'inclusione delle persone in situazione di fragilità.

Questo importante risultato conferma la validità del modello di collaborazione internazionale promosso da Dokita e dalla Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, fondato sulla crescita delle capacità locali, sulla responsabilizzazione delle comunità e sulla costruzione di realtà autonome in grado di generare sviluppo sociale duraturo.

La nascita di Dokita Argentina rappresenta pertanto uno dei frutti più significativi del percorso di internazionalizzazione e consolidamento della rete associativa, destinato a produrre effetti positivi sia per le comunità locali sia per il rafforzamento dell'intera famiglia Dokita nei prossimi anni.

Sedi in Italia	Sedi estere
sede legale: Roma Associazione Volontari Dokita onlus Vicolo del Conte 2, 00148 Roma	sedi legali: ALBANIA Dokita Albania, Rruga « Dritan Hoxha » Tiranë
sede affiliata: Arco Dokita Trentino Alto Adige/Südtirol Via XXIV Maggio 1 c/o Istituto Padre Monti 38062 Arco (TN)	ARGENTINA: Dokita Argentina San Martín 1039, C1004 Cdad. Autónoma de Buenos Aires, Argentina CAMERUN Dokita Camerun Quartier Anguissa, Mfoundi Division, Centre Region COLOMBIA Dokita Colombia Pasto, Nariño: CRA 7E N°18A-32 HONDURAS Dokita Honduras Barrio Buenos Aires, Residencial Buena Vista. #6 Tegucigalpa

	FILIPPINE Dokita onlus c/o Immaculate Conception Formation Centre 8061 Mangga Street, Phase IV, Marcelo Green Village 1700 Paranaque City, Manila PERÙ Dokita Perù Av. San Martin 3165 - Santa Eulalia, Provincia de Huarochiri, Departamento de Lima SENEGAL Dokita Senegal HLM Grand Medine N° 561 Dakar SIERRA LEONE Dokita onlus c/o Caritas Makeni P.O. Box 1, Pastoral Centre Teko Road, Makeni
Sedi operative in Italia: Roma Associazione Volontari Dokita onlus Vicolo del Conte 2, 00148 Roma Rettoria di San Leone Magno Via di Boccea 60, 00167 Roma Montefiascone Villa Santa Margherita Via Bertina 13/15 01027 Montefiascone (VT) Saronno Istituto Padre Monti Via Legnani 4, 21047 Saronno (VA) Milano Parrocchia Immacolata Concezione Via Vespri Siciliani 86, 20146 Milano Oristano Centro per disabili "Il Gabbiano" Via Cavour 13, 09170 Oristano Cantù Provincia Italiana C.F.I.C. Istituto Immacolata Concezione Viale alla Madonna 20, Cantù Terracina Sportello Legale Immigrati Via A. Martucci 11, Terracina Polistena	Sedi operative all'Estero: CONGO R.D. Dokita Congo R.D. c/o Maison Père Monti av. Nyembo, 1-Righini, BP 1758 Kinshasa NIGERIA Dokita onlus c/o Blessed Luigi Maria Monti Community 26 Ishieniu street, Independence layout PO Box 4344 Enugu BOLIVIA Dokita onlus c/o Centro de dia San José Casilla de Correo 5800, Sta. Cruz de la Sierra BRASILE Dokita onlus, c/o Avenida Morenita 2047 Vila Padre Monti, Bairro Porto Meira, Foz do Iguaçu INDIA Dokita onlus, c/o Orest Bhavan Muttambalam P.O. Kottayam Dt. 686004, Kerala

ATTIVITÀ SVOLTE

UN ANNO DI RILANCIO STRATEGICO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Il 2025 non è stato solamente un anno di gestione ordinaria delle attività istituzionali, ma ha rappresentato per Dokita un momento particolarmente significativo di riflessione strategica e di pianificazione del proprio futuro.

Consapevole delle trasformazioni che stanno interessando il mondo del Terzo Settore, della cooperazione internazionale e della raccolta fondi, l'Associazione ha avviato un processo strutturato di analisi del proprio posizionamento, delle proprie risorse e delle opportunità di sviluppo disponibili nei prossimi anni.

Tale percorso ha portato all'elaborazione e all'approvazione di un Piano di Sviluppo Pluriennale 2025-2029, presentato all'Assemblea dei Soci nel settembre 2025, con l'obiettivo di costruire le condizioni necessarie per garantire la sostenibilità economica, organizzativa e progettuale dell'ente nel medio e lungo periodo.

Il piano nasce dalla consapevolezza che Dokita possiede un patrimonio importante rappresentato dalla propria storia, dalla fiducia costruita in quasi quarant'anni di attività, dalla rete internazionale della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, dall'impegno dei volontari e dalla crescente professionalizzazione della propria struttura operativa.

L'Assemblea dei Soci ha condiviso e approvato questo percorso strategico riconoscendolo come uno strumento fondamentale per affrontare le sfide future e consolidare il ruolo di Dokita quale soggetto attivo della cooperazione internazionale e della solidarietà sociale.

I CINQUE ASSI STRATEGICI DEL PIANO DI SVILUPPO

Il Piano Pluriennale individua cinque grandi direttrici di lavoro che orienteranno l'azione dell'Associazione nei prossimi anni.

1. Sviluppo della raccolta fondi

La prima priorità strategica riguarda il rafforzamento e la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Nel corso del 2025 sono già state avviate diverse azioni che troveranno pieno sviluppo negli anni successivi:

- implementazione del Piano DAI (Direct Mailing All Inclusive);
- sviluppo del programma Grandi Donatori;
- rafforzamento del Sostegno a Distanza;
- incremento delle attività legate al 5x1000;
- miglioramento della segmentazione del database donatori;
- personalizzazione delle relazioni con i sostenitori.

L'obiettivo è costruire una raccolta fondi sempre più stabile, diversificata e capace di sostenere nel tempo la missione associativa.

2. Potenziamento della progettazione

Una seconda direttrice strategica riguarda il rafforzamento dell'area progettuale.

Nel 2025 sono entrati in piena operatività diversi programmi pluriennali che accompagneranno l'Associazione anche negli esercizi futuri, tra cui:

- Programma Senegal 186/2020;
- Programma Senegal 220/2022;
- Programma AICS AID 013244/06/2;
- Programmi sostenuti da CEI e altri enti finanziatori.
- Progetto Welfare Solidale Avviso 2/2023 MLPS
- Progetto Comunità solidali Avviso 2/2024 MLPS

Parallelamente l'Associazione ha iniziato un percorso di ampliamento delle proprie competenze progettuali attraverso il coinvolgimento di nuove professionalità specializzate.

3. Diversificazione delle entrate

Il piano prevede inoltre l'esplorazione di nuove forme di sostenibilità economica coerenti con la normativa del Terzo Settore.

Tra le ipotesi di lavoro oggetto di studio figurano:

- attività sociali connesse alla gestione del verde;
- servizi di inclusione lavorativa;
- organizzazione di viaggi solidali e missionari;
- servizi sanitari privati;
- sviluppo di attività diverse compatibili con la missione associativa.

4. Costruzione di partnership strategiche

L'Associazione riconosce sempre più il valore del lavoro in rete come elemento indispensabile per affrontare la complessità delle sfide sociali contemporanee.

Per questo motivo nel 2025 sono state rafforzate le collaborazioni con:

- Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- Provincia Italiana CFIC;
- ForumSaD;
- AOI;
- enti pubblici;
- organizzazioni della società civile;
- fondazioni e soggetti finanziatori.

5. Nuova immagine e nuova presenza territoriale

Uno degli aspetti più visibili del percorso di rilancio è stato il rinnovamento dell'identità associativa.

Handwritten signature and initials, possibly 'FAR', located on the right margin of the page.

Nel corso del 2025 è stato adottato il nuovo posizionamento comunicativo:

"Dove chiama la vita"

che sintetizza la volontà di Dokita di essere presente laddove emergono bisogni, fragilità e opportunità di sviluppo umano.

Il percorso ha portato a:

- realizzazione del nuovo logo;
- revisione dell'immagine coordinata;
- lancio del nuovo sito web;
- nuova strategia social;
- rafforzamento della comunicazione istituzionale;
- sviluppo della futura rete territoriale "Amici di Dokita".

LE PRINCIPALI NOVITÀ ORGANIZZATIVE DEL 2025

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29 settembre 2025 sono state inoltre condivise alcune importanti evoluzioni organizzative che hanno interessato la struttura dell'Associazione.

Tra queste:

- nomina di Andrea Sebastiani quale Coordinatore della Sede Centrale;
- inserimento di Cristina Buttarelli nell'area fundraising e relazioni con i donatori;
- inserimento di Federica Cortegiani nell'area segreteria, amministrazione e sostegno a distanza;
- conferma del volontario Damiano Mozzetta per le attività di archivio storico e rapporti con il Banco Alimentare;
- rafforzamento delle procedure di monitoraggio e controllo delle sedi estere.

Tali interventi hanno consentito di rafforzare la capacità operativa dell'Associazione e di costruire una struttura più adeguata alle sfide future.

AREA PROGETTAZIONE OPERAZIONE UFFICIO PROGETTI

I progetti in corso sono stati gestiti dall'ufficio centrale di Dokita, con la preziosa collaborazione di tutti gli altri uffici Dokita (presidenza, amministrazione, segreteria, comunicazione e fundraising), soprattutto per quanto concerne la gestione amministrativo-finanziaria e le rendicontazioni, la selezione e contrattualizzazione del personale, le attività connesse di divulgazione mediatica e i rapporti diretti con i finanziatori e i relativi stakeholders ovvero con le OSC capofila delle reti partenariali responsabili dei diversi progetti. In questo senso, le riunioni settimanali di coordinamento dello staff Dokita, avviate in maniera regolare nel corso dell'anno, sono da considerarsi un prezioso momento di allineamento e condivisione per tutta la squadra.

Nel corso dell'anno 2025, l'Ufficio Progetti che contava una sola dipendente in sede, la dott.ssa Cecilia Calò, incaricata di scouting, scrittura, gestione e rendicontazione dei progetti e di una cooperante espatriata in Senegal, la rappresentante Paese dott.ssa Priscilla Di Marco, si è avvalso sia della collaborazione di due consulenti esterni, finalizzata alla redazione di nuovi progetti, che di un nuovo cooperante espatriato in Senegal. I due consulenti, dott. Davide Germondari e dott.ssa Erica Crescenzo,




si sono occupati rispettivamente di Africa e Italia/Europa, e di Latino America, mentre il cooperante, dott. Alberto Bergamino, ha sostituito la rappresentante legale nella gestione di un progetto otto per mille visto l'avvio di un grosso progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il coinvolgimento di nuove risorse umane ha sicuramente garantito la possibilità di presentare un maggior numero di progetti oltre che di venire a conoscenza di nuovi finanziatori, nonostante la difficoltà iniziale legata alla mancata pregressa conoscenza dell'associazione e delle sue dinamiche interne che ha determinato comunque un importante e necessario impegno /investimento in termini di affiancamento da parte del personale interno.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è avviata un'interlocuzione con la OSC Comunità Solidali di Roma, attiva in Tanzania sul tema della disabilità, con la quale si è inteso avviare una prima attività di coprogettazione in Italia e all'Estero, anche in materia di servizio civile.

PROGETTI IN CORSO DI IMPLEMENTAZIONE NELL'ANNO 2025

ITALIA

- **Welfare solidale: sostegno a vicinanza alle nuove povertà in Italia** (Avviso 2/2023, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Capofila: Fondazione Nidoli, altri partner: Albero della Vita, Engim, GSI Italia, GVS OdV, Time for Africa, Famiglia di Maria, Alup Sicilia, La Rosa Roja, Quesqueya,

Progetto avviato il 27.05.2024 e concluso il 27.12.2025

La partecipazione a questa cordata è stata facilitata dal rete Forum Sad. Le attività di Dokita, nell'ambito del progetto Welfare Solidale, hanno avuto luogo nel territorio dell'Agro Pontino, e in particolare a Terracina e Pontinia (LT), due città vocate all'agricoltura e la prima anche al turismo che presentano dinamiche socio-economiche complesse. L'isolamento sociale e la marginalizzazione, accompagnate da una carenza strutturale di servizi adeguati per l'inclusione delle persone più vulnerabili, colpiscono diverse fasce, tra cui i migranti economici (provenienti principalmente dal Bangladesh e dall'India e impiegati in aziende agricole, ristoranti, edilizia e strutture ricettive di vario genere) e i richiedenti asilo e le persone con disabilità, limitando le loro opportunità di integrazione lavorativa e sociale. In questo contesto, il progetto Welfare Solidale, che rielabora il concetto di "sostegno a vicinanza", emerge come risposta innovativa e sinergica ai bisogni del territorio.

L'iniziativa mirava a promuovere un welfare individuale attivo, offrendo ai beneficiari la possibilità di sviluppare competenze pratiche in vari ambiti. Le attività svolte da Dokita nell'ambito del più ampio partenariato nazionale sono state le seguenti.

- *Consulenza/Tutela legale, Attività di informazione e sensibilizzazione* (su tema sfruttamento lavorativo per es.)

Presso la sede operativa di Dokita di Terracina si è svolta quotidianamente attività di accoglienza, front-office e supporto socio-legale con collaboratori contrattualizzati sul progetto. Nel corso del progetto Welfare Solidale sono stati assistiti con attività di informazione attraverso lo sportello di front-office, consulenza legale gratuita e sensibilizzazione n. 200 fra migranti economici e richiedenti protezione internazionale.

- *Sviluppo pillole video multilingue per social media* per diffondere una cultura della prevenzione e info corrette su migrazioni e servizi disponibili

Con l'obiettivo di scoraggiare pratiche di sfruttamento e caporalato, sono stati ideati e prodotti in collaborazione con l'Associazione Progetto Diritti onlus di Roma video informativi in 7 diverse lingue (italiano con sottotitoli in inglese e francese, arabo, punjabi, bengalese e wolof), in base alle nazionalità più rappresentate nel territorio di riferimento (Maghreb, Senegal, Gambia, Nigeria, Bangladesh, India, Pakistan) divisi in più capitoli con l'obiettivo di sensibilizzare le persone migranti dando informazioni

sulle modalità di entrata nel mercato del lavoro regolare. Ciascun video è stato rilanciato da un video appositamente preparato per i canali social di Dokita della durata di 1 minuto, circa (con più di 52.000 visualizzazioni). I video principali sono stati postati sul canale youtube di Dokita (<https://www.youtube.com/@dokitaonlus4978>).

- Promozione attività sportive per integrazione e conoscenza del territorio

Le attività di integrazione sportiva hanno riguardato in questa fase la preparazione di una squadra locale di cricket, che si trova nella città di Fondi (LT) che ha ricevuto le uniformi e che partecipa a competizioni amatoriali e all'avvio della costituzione di una squadra di cricket anche a Terracina, per la quale si sono avviati scambi con enti locali per l'utilizzo di un campo per gli allenamenti, e sono state avviate con volontari Dokita le prime escursioni di trekking nel territorio. Nel periodo di riferimento, la squadra di Cricket, composta da 15 componenti, ha anche ottenuto dal Comune di Lenola (adiacente al Comune di Fondi, che invece non ha concesso nel tempo questa disponibilità) la possibilità di usufruire di un campo comunale per gli allenamenti e le competizioni, inaugurato il 16 novembre 2025.

- Corsi di Italiano L2 livello A2

A gennaio 2025 è stato pubblicizzato l'avvio del corso di italiano L2 che si è svolto regolarmente dal mese di febbraio 2025 fino alla fine del mese di novembre dello stesso anno. Il corso ha avuto una durata complessiva di 110 ore comprensive di 1h45min dedicate al test di ingresso. Gli studenti iscritti sono stati complessivamente n. 42, provenienti da Pakistan, India e Bangladesh, eterogenei anche per livello di scolarizzazione, competenza linguistica, tempo di permanenza in Italia e loro storie personali.

- Attività di agricoltura sociale per inserimento lavorativo

Le attività di agricoltura sociale si sono svolte a Pontinia in un terreno messo a disposizione di Dokita per la realizzazione del progetto da parte dell'associazione HAbitaTerra, storico partner di Dokita, e hanno coinvolto giovani con disabilità. I collaboratori di Dokita hanno seguito per tre giorni a settimana i ragazzi proponendo loro attività agricole (piantumazione, semina, raccolto, gestione della serra, etc) che favoriscono l'apprendimento dei cicli naturali, la manualità fine e la motricità grossolana, la forza e la coordinazione, la responsabilità nella cura degli spazi e dei terreni che favoriscono il senso di appartenenza e la collaborazione contribuendo al benessere generale dei beneficiari.

- Organizzazione di un festival multiculturale per la promozione delle attività del progetto, la valorizzazione delle diversità e la sensibilizzazione sui temi affrontati

Diversi mesi del progetto sono stati dedicati alla richiesta e ottenimento dei necessari permessi comunali e allacci alla rete elettrica per lo spazio pubblico utilizzato e all'organizzazione vera e propria della Festa dei Popoli che si è tenuta sabato 6 settembre 2025 a Terracina. L'evento ha coinvolto numerosi professionisti e artisti ed è stato concepito come un viaggio ideale alla scoperta delle tradizioni artistiche e musicali dei quattro continenti. In considerazione della complessità geopolitica del periodo storico nel quale è caduta la festa, essa è stata intitolata "La Pace Possibile", nella convinzione che la conoscenza reciproca e l'incontro sono antidoti fondamentali ai conflitti, alla disgregazione societaria e, conseguentemente, all'emergere di nuove povertà.

La location della festa è stata arricchita dalla presenza di una mostra fotografica intitolata "Storie di Pace" che raccontava, attraverso la storia di Dokita, le storie dei beneficiari del progetto Welfare Solidale e degli altri progetti presenti e passati di sostegno a distanza e a vicinanza. Partecipanti ai diversi laboratori sono state circa 60 persone mentre alle esibizioni serali, nel corso delle quali è stata fatta la presentazione del progetto Welfare Solidale, hanno partecipato più di 400 persone. Attiva e proattiva è stata anche la partecipazione delle comunità musulmana, indu e sikh, che hanno contribuito alla pubblicizzazione dell'evento nei rispettivi luoghi di culto (moschea e templi) e che hanno preso parte numerosi all'evento.

I destinatari raggiunti complessivamente dal progetto anche attraverso le attività di comunicazione (promozione, comunicati stampa e rilancio/narrazione dell'evento) sono state 9.500 persone.

Tutto il personale di Dokita in loco ha preso parte all'organizzazione, allestimento e gestione della festa, e anche lo staff di Roma ha partecipato all'evento dimostrando coesione e condivisione di intenti.

Molte delle criticità riscontrate nel progetto sono state risolte nel corso dello stesso. Ad esempio, si è adattato il corso di italiano sia agli orari di lavoro stagionale (quindi variabili) dei partecipanti che sono in gran parte braccianti agricoli e si è diviso il corso in due sottogruppi per far fronte alle diverse competenze pregresse dei discenti. Non si è, invece, riusciti a coinvolgere le donne, che pure avrebbero un forte bisogno di integrazione dato il loro ruolo principale in queste comunità di cura dei figli. Le questioni di genere, tuttavia, sono risolvibili solo con corsi dedicati in via esclusiva alle donne e in una sede meno visibile e accessibile dall'esterno rispetto a quella messa a disposizione del progetto.

Un'altra criticità riguarda l'agricoltura sociale. Il numero di beneficiari coinvolti è risultato sempre contenuto ed è mancata la capacità degli operatori del progetto di lavorare anche con le istituzioni locali per un ampliamento del numero di beneficiari da coinvolgere. La motivazione di questa difficoltà sarebbe la difficoltà dei genitori a garantire una presenza costante dei figli dovendo accompagnare e riprendere nel corso di una mattinata per tre giorni a settimana, difficoltà risolvibile ad esempio garantendo un servizio di trasporto. Anche il coinvolgimento iniziale della comunità straniera, in particolare quella indiana, non è stato costante come auspicato, ma si è declinato nella partecipazione proattiva degli indiani a un evento pubblico organizzato con la collaborazione dei ragazzi con disabilità.

Altre difficoltà si sono registrate nella gestione delle attività di comunicazione con la nuova referente. Questo perché non essendo stato possibile coprogettarle con un ufficio competente, è risultato poi difficile allinearle e "sfruttarle" ai fini della visibilità di Dokita come auspicato, data la mole di lavoro che hanno richiesto oltre all'impegno economico,

Punti di forza del progetto.

Complessivamente il progetto è stato in grado di coinvolgere un numero superiore di beneficiari rispetto a quanto preventivato in fase di progettazione. L'offerta di così innumerevoli e variegati servizi per l'inclusione e l'integrazione ha aumentato molto la visibilità e quindi anche il coinvolgimento di beneficiari e l'impatto delle attività proposte, considerando la quasi totale assenza di servizi per le categorie di beneficiari individuati nel territorio di riferimento. Si è data risposta a bisogni reali che aspettavano solo di essere attenzionati. Si sono coinvolte le comunità e i gruppi già solidamente costituiti nel territorio (migranti, disabili, gruppi sportivi), valorizzando realtà in essere che necessitavano di supporto concreto per la collaborazione nel raggiungimento di obiettivi condivisi. Si è riempito un vuoto di offerta culturale con la promozione di un evento interculturale, unico nel territorio, molto apprezzato e partecipato. I capi religiosi locali hanno chiesto un loro maggiore coinvolgimento sin dalla fase di progettazione per le future attività interculturali di Dokita nel territorio. Il corso di italiano ha potuto accogliere discenti con una competenza linguistica in ingresso molto bassa, aspetto che impediva loro di partecipare, ad esempio, ai corsi del locale CPIA. Fra questi corsisti (il 70% ha frequentato assiduamente il corso) si è registrato un notevole miglioramento soprattutto nella comprensione scritta e orale che permetterà loro di accedere ai corsi del CPIA per il riconoscimento della competenza linguistica utile per il permesso di soggiorno.

In generale, la metodologia del "sostegno a vicinanza", declinata nelle varie attività, si è dimostrata promettente nel creare un ambiente inclusivo e stimolante per tutti i beneficiari, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche e il benessere individuale e comunitario.

Infine, il progetto è stato il primo vero banco di prova per il "nuovo" personale Dokita per la stretta collaborazione che richiesto fra i diversi uffici, permettendo di allineare le modalità organizzative degli stessi.

Comunità solidali per contrastare le nuove povertà in Italia (Avviso 2/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Capofila: Fondazione Nidoli, altri partner: Albero della Vita, Amka OdV, GSI Italia, Movimento Lotta Fame nel Mondo, Bambarco OdV, Engim, Nadia OdV, Project for People, Le Aquile OdV, Fondazione Famiglia di Maria, Fondazione Cumse, SOS Bambino APS.

Avvio progetto: 01.09.2025, Conclusione: 28.02.2027

Anche in questo caso, la partecipazione a questo progetto su scala nazionale è stata favorita dalla presenza di Dokita nella rete Forum SAD. La responsabilità territoriale di Dokita cade sempre sulla provincia di Latina con attività in favore dei migranti e su Roma con attività di sensibilizzazione sul tema del Sostegno a Vicinanza. Le attività potranno dare continuità a quelle di *Welfare Solidale*, ma non prevedono azioni di inclusione sportiva né di agricoltura sociale dato il budget più contenuto. All'interno del cronoprogramma generale di progetto, le attività di Dokita avranno avvio nel 2026, a seguito della ricezione dei fondi, e dureranno 12 mesi.

SENEGAL

- Foua 2: sistemi di agricoltura integrata per l'autosufficienza alimentare e lo sviluppo locale nella comunità di Ngueniene. Senegal (Fondi Otto per Mille Presidenza del Consiglio dei Ministri, FM 50/2018)

Il progetto, conclusosi nel 2024, riportava un risparmio di spesa pari a 2.587,33€ per l'utilizzo dei quali è stata richiesta espressa autorizzazione, come da procedure, per l'acquisto di ulteriore materiale da destinare alla medesima scuola beneficiaria del progetto. Nel mese di dicembre 2025 si è ottenuta tale autorizzazione e, nel corso dei primi mesi del 2026, saranno effettuati e rendicontati questi ultimi acquisti.

- Orto urbano per il centro "ESTEL": sistemi di agricoltura integrata per l'autosufficienza alimentare e lo sviluppo locale nel comune di Ouakam, Senegal (Fondi Otto per Mille Presidenza del Consiglio dei Ministri, FM 186/2020)

Progetto avviato il 01.03.2024 che si concluderà il 31.10.2026

Nel corso del 2025 ha avuto luogo per motivazioni interne (approvazione del progetto AICS), la sostituzione della figura del cooperante capo progetto, precedentemente ricoperta dalla dott.ssa Priscilla Di Marco col dott. Alberto Bergamino, accompagnato in loco in occasione della missione di monitoraggio interno prevista, realizzata dalla dott.ssa Cecilia Calò, Responsabile dell'Ufficio Progetti per la sede centrale di Dokita.

Le attività previste dal progetto sono volte a convertire e attrezzare uno spazio del centro diurno per persone con disabilità di Dakar per avviare una produzione agricola, con l'avvio di un orto urbano, e una produzione avicola, con avvio di un pollaio, sostenibili e accompagnati da una adeguata formazione del personale, degli ospiti del centro e delle loro famiglie.

Nel corso dell'anno è stata avviata e completata la costruzione del pollaio. Il pollaio è stato integralmente costruito secondo la progettazione tecnica approvata e risulta ora pienamente finalizzato e funzionale per le successive fasi progettuali.

Successivamente è stata finalizzata l'installazione dei moduli fotovoltaici sul tetto del centro ESTEL con i collegamenti elettrici necessari alla gestione e all'accumulo dell'energia prodotta e sono stati consegnati

i materiali di stoccaggio (frigo e congelatore). Il personale del centro Estel ha seguito un corso sulla manutenzione dei pannelli solari per una corretta ed efficiente gestione dell'impianto.

Tutti i successivi acquisti di sementi e polli sono stati effettuati in loco con un'attenzione particolare alle norme sanitario-igieniche visto il contesto attuale del Senegal che ha visto anche la presenza di un'epidemia accertata di Febbre della Valle del Rift (FVR).

E' stato altresì realizzato il corso teorico-pratico su Tecniche di coltura su tavolo e Organizzazione e gestione amministrativa e finanziaria di un orto urbano, opportunamente valutato da formatori esperti e seguito dalla cerimonia di consegna attestati alla presenza della autorità locali.

Sono stati anche organizzati periodicamente dei laboratori di sensibilizzazione all'agricoltura sostenibile e alla sicurezza alimentare per gli studenti del centro. Tutte attività integrate nei piani didattici delle rispettive classi per garantire un apprendimento significativo e duraturo per tutti gli studenti seguendo il planning elaborato e validato.

Grazie a questi interventi, la mensa interna del centro Estel che inizialmente era in grado di erogare tre pasti a settimana per gli studenti, grazie al progetto potrà garantire l'erogazione di cinque pasti a settimana per tutti gli allievi.

- Formazione, Dignità, Inclusione e Innovazione: chiavi per una crescita economica sostenibile in Senegal (AID 013244/06/2-Progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Capofila: VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo); altri partner: Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo – COOPERMONDO (OSC in ATS), Association Saint François de Sales, Institut pour les droits du travailleur migrant – IDTM, Federazione Centro Nazionale Opere Salesiane- Formazione Aggiornamento Professionale (CNOS-FAP), F.I.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, LifeGate Way Srl.

Progetto avviato il 01.06.2025 che si concluderà il 31.05.2028

Si tratta del primo progetto di Dokita da gestire secondo le nuove procedure AICS basate sul Results Based Management. Il personale di Dokita sia in Italia che in Senegal ha pertanto beneficiato di una formazione specifica a distanza organizzata dal Capofila VIS, già assegnatario di altri progetti nelle annualità precedenti. Questi incontri hanno riguardato la gestione generale del progetto e, in particolare, la selezione delle risorse umane e le procedure d'acquisto di beni e servizi basate sulle PRAG. La complessità del progetto richiede un forte e crescente coinvolgimento anche dei vari uffici di Roma che sono stati pertanto più volte coinvolti anche dal personale in loco.

Il progetto, che coinvolge 8 centri di formazione professionale (CFP) in 4 regioni del Senegal, vede Dokita quale membro di ATS responsabile dell'area inclusione, trasversale a gran parte delle attività e di tutti e tre i risultati attesi del progetto (R) che vengono delineati di seguito con l'elencazione delle rispettive attività e una minima descrizione di quelle già avviate nel corso del 2025.

R1. Migliorata la qualità, la pertinenza e l'accesso alla formazione tecnica professionale tramite il rafforzamento dell'ecosistema della formazione professionale, per aumentare l'occupabilità di giovani e persone con disabilità che escono dai percorsi formativi

A.1.1. Aggiornamento offerta formativa dei centri professionali coinvolti

Sono stati ricontattati gli otto (8) Centri di Formazione Professionale per confermare e/o aggiornare le informazioni sulla proposta didattica precedentemente raccolte durante la fase di analisi dei bisogni (*Needs Assessment*). Coi partner si è avviato il lavoro di definizione dei quattro (4) curricula formativi inclusivi, garantendo la piena accessibilità per le persone con disabilità. È stata condotta un'analisi preliminare dei corsi attualmente offerti dai CFP partner del progetto, finalizzata a individuare gli ambiti formativi di maggiore rilevanza e il potenziale impatto in termini di inclusione lavorativa. Tre corsi saranno comuni:

Cucito (con particolare riferimento al modellismo), Ristorazione e Amministrazione. Per quanto riguarda il quarto (4°) curriculum formativo, l'analisi preliminare orienta la scelta verso l'ambito della digitalizzazione..

A.1.3. Programma di rafforzamento delle competenze del corpo docente dei centri di formazione

Nel corso del 2025, le attività hanno riguardato la preparazione e l'organizzazione del programma di rafforzamento delle competenze del corpo docente dei Centri di Formazione Professionale (CFP), attraverso azioni di coordinamento, sopralluoghi tecnici e definizione delle procedure operative. Nel corso degli incontri con i Direttori ed i Responsabili dei partenariati dei CFP, sono state presentate le attività previste nell'ambito del Modulo di Didattica Inclusiva e del corso di Lingua dei Segni (LS).

Nel corso del periodo in esame, parallelamente ad altre attività, sono state completate la finalizzazione del quadro organizzativo e l'espletamento delle procedure di selezione dell'Esperto in Educazione Inclusiva in conformità con le procedure PRAG. Varie difficoltà riscontrate in loco nell'identificazioni di esperti in educazione inclusiva e la necessità di allineamento con i dipartimenti tecnici ministeriali hanno determinato il prolungamento dell'iter di selezione e un ritardo nella definizione dei contenuti didattici dei moduli di Didattica Inclusiva e Lingua dei Segni (LS).

A.1.5. Adeguamento organizzativo, tecnologico e infrastrutturale per accessibilità utenti con disabilità, attraverso la creazione di "pacchetti" d'intervento ad hoc per ogni centro coinvolto nell'attività

Sono stati effettuati sopralluoghi (sia congiunti che non congiunti) volti a definire l'avvio dei lavori di adeguamento nei Centri di Formazione Professionale (CFP) coinvolti nelle attività. Nel rispetto delle procedure PRAG, è stata posta particolare attenzione all'adeguamento infrastrutturale necessario a garantire la piena accessibilità agli studenti con disabilità, con particolare attenzione a:

1. Accesso agli edifici
2. Circolazione interna
3. Servizi igienici accessibili/adattati
4. Percezione e fabbisogno

Nel corso di tavole regionali finalizzate al lancio del progetto alla presenza delle autorità locali, sono stati distribuiti dei questionari al fine di raccogliere in modo sistematico i dati necessari alla predisposizione delle procedure di gara. con "pacchetti" di intervento personalizzati per ciascun centro coinvolto,

R2. Rafforzati i meccanismi di inserimento nel mondo del lavoro dignitoso e migliorata l'efficacia della transizione scuola-lavoro tramite il rafforzamento delle cellule d'orientamento dei TVET e il trasferimento di know-how ai centri pubblici per l'impiego

A.2.1. Programma di digitalizzazione per creare un sistema di raccolta dati nelle strutture scolastiche con focus su inclusività

A.2.4. Rivitalizzazione delle tavole regionali per l'inserimento lavorativo rafforzando la partecipazione del settore privato e includendo la tematica dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità

A.2.7. Formazione APE (associazione dei genitori)-corpo docente-Direnti Scolastici e dirigenti aziende per appropriazione dei contenuti della legge dell'orientamento sociale Senegalese

A.2.8. Campagna di sensibilizzazione per la promozione di un lavoro inclusivo e dignitoso

Nel periodo di riferimento, le azioni realizzate hanno riguardato la redazione della documentazione di gara (Tender) per l'individuazione delle figure e dei servizi chiave necessari alla realizzazione della campagna, in particolare:

- la figura del Direttore artistico e strategico della campagna;
- la produzione di spot radiofonici, video e video clip destinati alla diffusione online e offline.

Parallelamente, è stata condotta un'attività di scouting preliminare delle aziende e dei professionisti da invitare alle procedure di appalto. Tale attività è stata condotta sulla base di criteri qualitativi specifici, con

particolare attenzione alla sensibilità dimostrata rispetto alle tematiche dell'inclusione, e alla comprovata esperienza nella progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione accessibili, adeguate al coinvolgimento di beneficiari con disabilità visive e uditive.

Questa attività sarà svolta in Senegal, ma con attenzione a un allineamento strategico gli uffici di Roma al fine di ottimizzare i prodotti realizzati anche per la comunicazione in Italia.

A.2.10 Creazione di una Biblioteca Multimediale Inclusiva

R3. Supportata la creazione e le capacità produttiva/manageriale di micro, piccole imprese e cooperative, grazie al trasferimento di conoscenze e competenze innovative, a percorsi di incubazione e formalizzazione di idee imprenditoriali e cooperativistiche

A.3.4. Creazione di una stamperia in braille

Nel 2025 non sono stati effettuati acquisti diretti di beni o forniture. Il periodo è stato principalmente dedicato alla fase di preparazione e definizione tecnica delle future acquisizioni. Le attività si sono concentrate sullo studio e la predisposizione delle procedure di gara (Tender in linea con le Procedure PRAG) che interesseranno anche l'Italia con l'acquisto e l'invio in loco di attrezzature e materiale specifico.

BRASILE

- Emergenza C.A.I.A.: sostegno alla ricostruzione e al ripristino dei servizi erogati dal Centro di Foz do Iguaçu, Brasile (Fondi CEI, 149/2024)

Avvio progetto: 05.07.2024. Conclusione: 05.07.2025

Il CAIA-CAF svolge un ruolo fondamentale nella trasformazione sociale, lavorando da oltre 25 anni per trasformare la realtà dei giovani, delle famiglie e delle comunità. Fin dalla sua fondazione, l'istituzione ha agito con decisione nella prevenzione delle situazioni di rischio sociale e nella promozione dello sviluppo umano. Nei primi anni, l'attenzione era rivolta alla prevenzione, cercando di proteggere bambini e adolescenti da contesti vulnerabili. Oggi, questa realtà si è evoluta, portando nuove sfide e aprendo la strada a forme di azione più ampie, che cercano di avere un impatto ancora più significativo sulla vita di ogni bambino e adolescente assistito. Il Centro promuove un programma incentrato sulla promozione dello sviluppo integrale di bambini e adolescenti attraverso il Servizio di Convivenza e Rafforzamento dei Legami (SCFV). È presente in diversi quartieri di Foz do Iguaçu, come Cidade Nova, Jardim Canadá, Três Lagoas, Portal da Foz, Novo Horizonte, Sohab e Jardim Tarobá, e anche nei comuni di Medianeira, São Miguel do Iguaçu e Ponta Porã.

Attualmente, il Centro assiste direttamente una media di 2.300 partecipanti. I beneficiari del Centro sono principalmente bambini, adolescenti e anziani in situazioni di vulnerabilità sociale. Sono persone che trovano nel progetto uno spazio di accoglienza, apprendimento e convivenza.

La struttura del Centro include un team tecnico multidisciplinare dedicato e impegnato, composto da coordinatori, educatori sociali, animatori di workshop, assistenti sociali, psicologi e tirocinanti. Ogni professionista contribuisce con la propria esperienza e sensibilità, rendendo l'ambiente accogliente e dinamico. Il team fornisce supporto sociale e psicologico agli studenti, sviluppando attività volte a rafforzare i legami, prevenire situazioni di vulnerabilità e promuovere l'emancipazione dei giovani. Le azioni sono integrate da attività socio-educative, sportive, culturali e ricreative, sempre incentrate sull'ascolto, sul dialogo e sulla valorizzazione delle potenzialità di ogni partecipante.

Nel corso della sua storia, il CAIA ha servito direttamente più di 15.000 giovani e ha avuto un impatto indiretto su più di 45.000 persone. La metodologia del progetto si è estesa ad altri comuni del Paraná e

del Mato Grosso do Sul, affermandosi come punto di riferimento nella trasformazione sociale e nella promozione di un'infanzia sicura, partecipativa e ricca di opportunità.

Grazie al progetto *Ricostruzione e riattivazione dei programmi del Centro di attenzione integrale per adolescenti e del Centro di apprendimento e formazione (CALA-CAF) della Sociedade Civil Nossa Senhora Aparecida (SCNSA)* il Centro ha potuto far fronte a una inaspettata battuta d'arresto, dovuta a un brutto incendio che ne ha gravemente danneggiato l'edificio, rimettendo in funzione le proprie strutture e attrezzature e dando nuovi strumenti di crescita allo staff e ai beneficiari e ora può continuare a scrivere questa storia virtuosa di accoglienza e recupero delle categorie più fragili della società brasiliana.

Si riportano di seguito i risultati raggiunti e le rispettive attività svolte.

Risultato 1. Effettuate le riparazioni o sostituzioni delle strutture e dei materiali danneggiati dall'incendio

Attività 1.1: Acquisto e sostituzione dei materiali elettrici danneggiati

Attività 1.2: Rifacimento del tetto con messa in posa di nuovi rivestimenti in PVC, pannelli in zinco e pannelli fotovoltaici

Attività 1.3: Acquisto di nuovo materiale informatico ed elettrodomestici

Risultato 2. Formate n. 50 persone dello staff del CAIA-CAF in prevenzione incendi e gestione delle emergenze

Attività 2.1: Organizzazione e realizzazione di un corso in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze sanitarie

Il progetto è stato regolarmente gestito, con qualche leggero ritardo nella rendicontazione da parte della controparte locale che ha determinato una richiesta di estensione. La rendicontazione è stata consegnata e validata dal finanziatore.

AREA SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

Con l'inserimento del nuovo personale avvenuto nel mese di luglio 2025 l'Ufficio di Segreteria e Amministrazione ha avviato un percorso di continuità gestionale e di progressivo efficientamento delle procedure operative. Il secondo semestre dell'anno è stato caratterizzato sia dal mantenimento delle prassi consolidate, sia dall'introduzione di nuovi strumenti volti a migliorare la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari e documentali.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Oltre all'esecuzione delle procedure già in essere, il settore amministrativo ha introdotto i seguenti strumenti amministrativi:

- **Prima Nota e Cash Flow:** È stata implementata e strutturata la stesura regolare della prima nota. Questo strumento ha permesso una registrazione tempestiva e ordinata di ogni movimento di cassa e di banca, ottimizzando il monitoraggio delle entrate e delle uscite.
- **Rapporti con i professionisti esterni:** Si è consolidato l'interfacciamento costante con il Consulente del Lavoro, per la gestione degli aspetti relativi al personale e ai collaboratori, e con il Commercialista, per gli adempimenti fiscali, civilistici e per la corretta tenuta della contabilità generale.
- **Rapporti con Istituti di Credito:** È stata garantita l'operatività quotidiana attraverso la cura diretta dei rapporti con le banche e con Poste Italiane, gestendo i pagamenti, le verifiche degli estratti conto, le commissioni e la movimentazione della liquidità associativa.
- **Rapporti con i fornitori:** È stata condotta una puntuale attività di controllo e gestione delle scadenze e dei flussi di pagamento. Questo monitoraggio costante ha permesso di rafforzare la

credibilità economica dell'Associazione, tutelandone la reputazione e assicurando la massima trasparenza nei rapporti con i partner.

ADEMPIMENTI STATUTARI E VITA ASSOCIAZIONALE

L'Ufficio ha supportato gli organi direttivi dell'Associazione nelle seguenti attività:

- **Convocazione degli Organi Sociali:** Pianificazione, redazione e invio formale degli avvisi di convocazione per le Assemblee dei Soci e per le riunioni del Consiglio Direttivo, supportando nella verbalizzazione, nell'archiviazione e conservazione dei documenti.

GESTIONE DOCUMENTALE E ARCHIVIO

Al fine di conservare la memoria storica dell'ente e la reperibilità immediata delle informazioni, si è consolidato il processo di organizzazione e conservazione documentale

- **Archivio Cartaceo:** Catalogazione e archiviazione fisica dei documenti contabili, dei contratti, dei verbali e della corrispondenza ufficiale.
- **Archivio Digitale:** Implementazione e aggiornamento delle cartelle condivise e dei database digitali, facilitando l'accesso sicuro ai file da parte del gruppo e riducendo il rischio di smarrimento dei dati.
- **Protocollo informatico:** Registrazione, classificazione e conservazione dei documenti amministrativi in entrata e in uscita.

COLLABORAZIONE INTERNA E SUPPORTO

L'Ufficio Segreteria e Amministrazione è stato inoltre di supporto per le altre aree dell'Associazione:

- **Coordinamento:** Attività di monitoraggio delle scadenze istituzionali, garantendo il rispetto dei tempi aziendali, supporto negli adempimenti in calendario e presidio delle mail istituzionali organizzando i flussi di comunicazione ed evasione della corrispondenza di routine in autonomia.
- **Raccolta Fondi:** Collaborazione costante con la Responsabile della Raccolta fondi per l'emissione delle ricevute delle donazioni e il monitoraggio delle campagne attive. In particolar modo l'ufficio ha dato un valido contributo alla Campagna SAD coadiuvando la responsabile della raccolta fondi nella strategia di rilancio, acquisizione e consolidamento dei sostenitori a distanza.
- **Progettazione e Rendicontazione:** contributo operativo e costante alla progettazione. Nello specifico, è stato fornito un supporto nella predisposizione degli adempimenti richiesti per la presentazione dei progetti e nella delicata fase di rendicontazione economica dei progetti finanziati, assicurando la conformità dei giustificativi e delle spese sostenute rispetto ai budget approvati dagli enti erogatori.

CONCLUSIONI

L'attività svolta attesta la piena stabilizzazione del ruolo di segreteria e amministrazione all'interno della struttura. L'implementazione della Prima Nota, l'interazione costante i Professionisti che collaborano con l'Associazione, la riorganizzazione dell'archivio e dei documenti rappresentano i primi passi verso una gestione sempre più fluida, trasparente e integrata.

Per il 2026 si auspica il consolidamento di tali processi, con particolare riguardo al potenziamento degli strumenti digitali e al monitoraggio sempre più analitico dei costi ed una maggiore interazione delle macro aree dell'Associazione con l'Ufficio Segreteria e Amministrazione, per facilitare l'azione della Associazione verso l'esterno nel perseguimento dei suoi fini sociali.

• RETI E PARTNER

L'azione di Dokita si sviluppa nella consapevolezza che le sfide sociali contemporanee richiedano sempre più capacità di collaborazione, costruzione di alleanze e lavoro in rete.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha consolidato la propria partecipazione a reti nazionali e internazionali, promuovendo momenti di confronto, scambio di buone pratiche e collaborazione progettuale.

Particolare rilevanza hanno assunto:

- il rapporto con la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- la collaborazione con la Provincia Italiana CFIC;
- la partecipazione alle attività del ForumSaD;
- il dialogo con AOI e altre organizzazioni della cooperazione internazionale;
- le relazioni con enti pubblici e fondazioni finanziatrici;
- le collaborazioni territoriali sviluppate in Italia e nei Paesi di intervento.

Queste relazioni rappresentano un patrimonio strategico che consente all'Associazione di ampliare il proprio impatto e di sviluppare progettualità sempre più qualificate.

AREA RACCOLTA FONDI

1. Attività realizzate

Nel corso del 2025 l'Area Raccolta Fondi ha proseguito il percorso di consolidamento delle attività di fundraising, lavorando contemporaneamente sul rafforzamento delle relazioni con i donatori, sullo sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione e sulla costruzione di una strategia più strutturata e orientata alla sostenibilità nel medio-lungo periodo.

L'attività si è sviluppata attraverso campagne di raccolta fondi, iniziative di fidelizzazione, comunicazione digitale, sostegno a distanza, sviluppo del programma Grandi Donatori e un importante lavoro di analisi e riorganizzazione del database e degli strumenti di comunicazione istituzionale.

Campagne di raccolta fondi

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse campagne di raccolta fondi a sostegno di specifici progetti internazionali:

- **Campagna Pasqua**, dedicata a un progetto sanitario in Camerun;
- **Campagna Estate**, dedicata al Centro Estel in Senegal per il sostegno a bambini e giovani con disabilità;
- **Campagna Natale**, a favore del doposcuola San José in Bolivia;
- **Campagna Donazioni in Memoria**, promossa in occasione della commemorazione dei defunti;

Le campagne sono state sostenute attraverso strumenti di direct mailing, comunicazione digitale, attività di sensibilizzazione e relazioni dirette con i sostenitori.

Direct Mailing

Nel corso dell'anno sono stati realizzati mailing cartacei dedicati alle principali campagne di raccolta fondi:

- Pasqua – Camerun;
- Estate – Senegal (Centro Estel);
- Natale – Bolivia (Doposcuola San José).

Tali strumenti hanno consentito di mantenere un contatto diretto e personalizzato con i sostenitori, valorizzando il racconto dei progetti e dei beneficiari.

Campagna 5x1000

La campagna 5x1000 è stata sviluppata attraverso una strategia integrata composta da:

- mailing cartaceo rivolto ai sostenitori con riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno precedente e richiesta di destinazione del 5x1000;
- invio di una serie di DEM informative e di sensibilizzazione;
- invio messaggistica e contatti vicini.

La comunicazione ha puntato a rafforzare la conoscenza della missione di Dokita e a consolidare la base dei sostenitori che scelgono annualmente di destinare il proprio 5x1000 all'associazione.

Comunicazione digitale

Nel corso del 2025 è stato sviluppato un piano continuativo di comunicazione digitale finalizzato a sostenere le campagne di raccolta fondi, promuovere la missione dell'associazione e rafforzare il dialogo con donatori e sostenitori.

L'attività ha previsto l'invio periodico di DEM e newsletter dedicate alle principali campagne istituzionali (Pasqua, 5x1000, Natale e Sostegno a Distanza), alle emergenze, ai progetti internazionali e alle principali giornate mondiali coerenti con i valori e gli ambiti di intervento di Dokita.

La comunicazione digitale è stata inoltre utilizzata per raccontare le attività dell'associazione, sensibilizzare il pubblico sui temi della cooperazione internazionale, della tutela dei diritti umani, dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà, contribuendo a mantenere vivo il rapporto con la comunità dei sostenitori e a rafforzare la visibilità della missione di Dokita.

Relazioni con donatori e sostenitori

Una parte significativa del lavoro è stata dedicata alla cura delle relazioni con i donatori e alla fidelizzazione dei sostenitori.

Tra le principali attività:

- invio della rivista istituzionale semestrale nei mesi di giugno e dicembre a un gruppo selezionato di sostenitori storici e maggiormente coinvolti nella vita associativa;
- comunicazioni personalizzate rivolte ai principali donatori;
- invio di biglietti di auguri natalizi personalizzati ai grandi donatori;
- campagna SMS di auguri e ringraziamento nel periodo natalizio;
- attività di contatto diretto e aggiornamento costante dei sostenitori.

Sostegno a Distanza (SAD)

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di gestione e sviluppo del programma di Sostegno a Distanza, attivo nelle Filippine, in Argentina e in Camerun.

Per ciascun sostenitore sono stati predisposti e inviati due aggiornamenti personalizzati contenenti fotografie, informazioni e racconti relativi ai bambini sostenuti.

Handwritten signature: JAR

Parallelamente è stata avviata una campagna di rilancio del SAD, finalizzata sia alla fidelizzazione dei sostenitori già attivi sia all'acquisizione di nuovi sostenitori, attraverso attività di comunicazione digitale, sponsorizzazioni sui social media e la realizzazione di nuovi materiali promozionali (brochure, roll-up e strumenti informativi).

Telemarketing e sviluppo del programma Grandi Donatori

Nel mese di marzo è stata realizzata una campagna di telemarketing rivolta a un gruppo selezionato di donatori ad alto potenziale. L'attività è stata preceduta da un percorso formativo dedicato ai volontari coinvolti, coordinato dall'Ufficio Fundraising. L'esperienza ha consentito di approfondire la conoscenza del segmento dei grandi donatori, favorendo una migliore profilazione e la successiva definizione di gruppi più omogenei ai quali proporre attività relazionali e percorsi di coinvolgimento personalizzati.

Eventi e iniziative territoriali

Nel mese di maggio si è svolta presso la sede di Roma una giornata di incontro e sensibilizzazione aperta a volontari, sostenitori e realtà del territorio. L'iniziativa ha coinvolto attività commerciali locali e si è arricchita di una mostra fotografica, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità di Dokita e a promuovere la conoscenza delle attività dell'associazione. Inoltre è stata sostenuta la **Campagna occasionale "Mele del Trentino"**, realizzata nel mese di ottobre attraverso la distribuzione di mele solidali presso alcune parrocchie del territorio romano, grazie al coinvolgimento di volontari e dei Frati della Congregazione.

Innovazione, comunicazione istituzionale e sviluppo organizzativo

Nel corso del 2025 è stato avviato un importante percorso di rinnovamento dell'identità comunicativa dell'associazione.

Con il supporto di professionisti e consulenti esterni sono state realizzate:

- la progettazione e pubblicazione del nuovo sito web istituzionale;
- la revisione dell'immagine coordinata;
- il nuovo logo associativo;
- un percorso di rebranding volto a rafforzare il posizionamento e la riconoscibilità di Dokita.

Parallelamente è stato svolto un approfondito lavoro di analisi del database donatori e dello storico delle attività di fundraising, finalizzato a migliorare la segmentazione, la conoscenza dei sostenitori e la programmazione delle future attività.

Avvio del programma DAI

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato il programma DAI (Donor Advised Initiative), con il supporto di un'agenzia specializzata.

L'attività ha comportato la selezione e l'analisi di progetti provenienti dai diversi Paesi in cui opera la Congregazione, la predisposizione di materiali dedicati e la definizione di un piano di comunicazione specifico rivolto a potenziali sostenitori interessati a forme di sostegno più strutturate.

2. Risultati raggiunti

Nel corso del 2025 l'Area Raccolta Fondi ha consolidato e ampliato le proprie attività, rafforzando il rapporto con i sostenitori e migliorando la capacità di pianificazione e segmentazione delle azioni di fundraising.

Tra i principali risultati raggiunti si evidenziano:

- consolidamento delle campagne di raccolta fondi;
- rafforzamento delle attività di fidelizzazione;
- avvio strutturato del programma Grandi Donatori;
- rilancio del programma SAD;
- ampliamento e sistematizzazione delle attività di comunicazione digitale;
- realizzazione del nuovo sito web e del percorso di rebranding;
- miglioramento della segmentazione e della conoscenza del database donatori;
- incremento delle occasioni di relazione diretta con sostenitori e volontari.

I risultati economici saranno riportati e analizzati nel dettaglio all'interno dei dati di bilancio.

3. Aspettative iniziali

All'inizio del 2025 l'Area Raccolta Fondi si era posta i seguenti obiettivi:

- consolidare la base dei donatori attivi;
- individuare una programmazione a medio-lungo periodo idonea a Dokita;
- migliorare gli strumenti di comunicazione e fundraising;
- incrementare la presenza digitale dell'associazione;
- avviare una revisione strategica del database e delle attività di raccolta fondi.

4. Risultati inattesi positivi

Tra gli elementi particolarmente positivi emersi durante l'anno si segnalano:

- l'elevata disponibilità e partecipazione dei volontari coinvolti nella campagna di telemarketing;
- la possibilità di individuare nuovi segmenti all'interno del gruppo dei grandi donatori;
- il positivo coinvolgimento di attività commerciali e sostenitori locali durante le iniziative territoriali;
- l'avvio del programma DAI;
- il completamento del percorso di rebranding e del nuovo sito web, che rappresentano strumenti strategici per lo sviluppo futuro dell'associazione.

Boer
JAD

5. Difficoltà incontrate

Nel corso dell'anno sono emerse alcune criticità legate principalmente a:

- necessità di aggiornamento e riorganizzazione del database storico;
- limitate risorse umane disponibili rispetto al numero di attività avviate;
- complessità nella raccolta e sistematizzazione delle informazioni provenienti dai diversi programmi internazionali;
- tempi di realizzazione più lunghi del previsto per alcuni processi di innovazione e sviluppo.

Tali difficoltà sono state affrontate attraverso una progressiva riorganizzazione delle attività e il supporto di una figura nuova di coordinamento delle diverse aree di tutta l'associazione.

6. Relazioni con istituzioni e partner

L'Area Raccolta Fondi ha sviluppato e consolidato relazioni con professionisti, agenzie di comunicazione, volontari, parrocchie e realtà territoriali che hanno contribuito alla realizzazione delle attività e delle campagne promosse da Dokita.

Particolare rilevanza hanno assunto le collaborazioni sviluppate nell'ambito del programma DAI e delle iniziative territoriali di raccolta fondi.

7. Insegnamenti e prospettive future

L'esperienza maturata nel corso del 2025 ha confermato l'importanza di investire nella qualità delle relazioni con i donatori e nella personalizzazione delle comunicazioni.

È emersa inoltre la necessità di proseguire il lavoro di analisi dei dati e segmentazione dei pubblici, al fine di costruire percorsi di coinvolgimento sempre più efficaci e sostenibili.

Per il 2026 l'Area Raccolta Fondi intende:

- consolidare il programma Grandi Donatori;
- sviluppare ulteriormente il programma DAI;
- rafforzare il Sostegno A Distanza;
- valorizzare il nuovo sito web come strumento di acquisizione e conversione;
- incrementare le attività digitali e di marketing relazionale;
- migliorare il monitoraggio dei risultati;
- ampliare le occasioni di incontro e coinvolgimento diretto dei sostenitori.

L'obiettivo è costruire una raccolta fondi sempre più strutturata, sostenibile e capace di sostenere nel tempo la missione di Dokita a favore delle persone più fragili.

Handwritten signature:
FAR

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Al fine di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico realizzato nell'esercizio, il presente bilancio è stato redatto secondo criteri di prudenza.

Nella stesura del documento di Bilancio è stato rigorosamente rispettato il criterio della competenza economica, indicati i proventi solo se effettivamente realizzati e sono state considerate le perdite, ancorché stimate e/o conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Modello A – Stato Patrimoniale
- Modello B – Rendiconto gestionale
- Relazione di missione

Il presente documento è conforme alle scritture contabili dell'Associazione mentre i Principi Contabili utilizzati, sono in linea con quelli raccomandati dallo O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il presente Bilancio al 31.12.2025 è redatto secondo il nuovo schema previsto a seguito della riforma del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice civile.

Ai fini delle impostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica.

I principi contabili e i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

I più significativi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale per un importo corrispondente al fondo svalutazione crediti stimato a fine esercizio.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La modalità di contabilizzazione dei crediti e dei debiti nei confronti degli Enti finanziatori viene effettuata come segue: i Costi ed i Ricavi relativi ai Progetti finanziati in essere, vengono iscritti attribuendoli specificamente ai Centri di Costo corrispondenti ad ogni Progetto per competenza.

Per poter redigere il Bilancio rispettando il criterio della competenza economica si provvede, in sede di compilazione del medesimo, a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei contributi ricevuti per i quali non siano state ancora sostenute le spese corrispondenti, con riferimento analitico ad ogni singolo Progetto, sulla base di una Tabella appositamente elaborata a partire dalle risultanze contabili di ogni Centro di Costo.

Patrimonio libero – Deficit patrimoniale

Acc
AR

Il fondo patrimoniale risulta dalla differenza tra le attività e le passività consolidate nei trascorsi esercizi finanziari. Il raccordo con la gestione finanziaria è dato dalla somma algebrica con il risultato della gestione finanziaria corrente. Tale fondo risultante, se positivo, costituisce il patrimonio netto dell'Associazione alla data di riferimento.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo trattamento fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Rendiconto della gestione

Il rendiconto della gestione accoglie, oltre alle spese di struttura, le componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le componenti positive e negative del conto di gestione sono classificate con riferimento alla natura delle stesse, separando quelle di competenza dei progetti da quelle di competenza della struttura.

Quote associative, donazioni e offerte

Le quote associative sono imputate in conto capitale. Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate nel conto di gestione, mentre le donazioni effettuate in conto capitale sono allocate direttamente al patrimonio dell'Associazione.

RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Alla data del 31 dicembre 2024 non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

JAR

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.346.543	€ 2.346.543
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.911.686	€ 1.911.686
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 434.857	€ 434.857
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 105.258	€ 105.258
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 381.510	€ 381.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 276.252	-€ 276.252
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 158.605	€ 158.605

Si registrano immobilizzazioni immateriali per € 158.605 al netto del fondo ammortamento, per: oneri pluriennali composte dal Direct Mailing per un valore di euro € 33.363, Direct Mailing di Natale per € 30.564 ed, infine, dal Piano D.A.I. 2025 per un valore complessivo di € 94.677. Nel 2024 tale voce era complessivamente pari a € 434.857; tale valore risulta complessivamente diminuito a seguito dell'ammortamento e completamento dell'originario Piano Dai.

AR

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 86.329	€ -	€ 86.329
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 73.805	€ -	€ 73.805
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 12.524	€ -	€ 12.524
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 29.700	€ -	€ 29.700
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 7.896	€ -	€ 7.896
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 21.804	€ -	€ 21.804
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ 34.328	€ -	€ 34.328

Nel 2025 le immobilizzazioni materiali sono complessivamente pari ad € 34.328, al netto del fondo ammortamento e si tratta esclusivamente del Telefono Cellulare e dell'auto utilizzata dall'associazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano in essere crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Per completezza, seppur non espressamente richiesto dall'attuale normativa che disciplina la Relazione di Missione, si indicano le informazioni complete sulla natura ed ammontare dei crediti.

I **crediti** dell'attivo circolante ammontano ad € 829.563 contro € 299.843 al 31 dicembre 2024.

La composizione della voce è analizzabile come segue:

	2025	2024	Variazione
Crediti e acconti di imposta	1.847	3.831	- 1.984
Crediti per progetti di Cooperazione per P.V.S.	874.400	296.012	578.388
Altri Crediti	2.000	0	2.000
	878.247	299.843	578.404

Vi è un aumento dei crediti ed acconti d'imposta rispetto all'anno precedente, pari ad euro 578.404 ed è dovuto quasi esclusivamente ai crediti per progetti. I crediti per progetti risultano complessivamente aumentati per € 529.704. Nell'ambito della Cooperazione, infatti, l'con gli incassi che avverranno nei successivi esercizi. Precisamente, gli attuali progetti per i quali l'associazione dovrà ricevere i fondi, sono: Welfare solidale, per il quale l'Associazione deve ricevere ancora € 27.200, il Pdcm/22-2022/Senegal, pari ad € 143.804, il progetto Aics Aid 013244/06/2 per un totale pari ad € 605.938 ed, infine, il progetto Comunità Solidali per € 62.594.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non risultano in essere debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per completezza, seppur non espressamente richiesto dall'attuale normativa che disciplina la Relazione di Missione, si indicano le informazioni complete sulla natura ed ammontare dei debiti e del trattamento di fine rapporto.

Debiti

I **debiti** ammontano ad € 153.321 rispetto al valore di € 83.108 dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024. Nella seguente tabella vi è la suddivisione per categorie:

	2025	2024	Variazio
Debiti verso fornitori correnti	89.026	29.972	59.054
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.194	15.072	4.122
Debiti verso Istituti di Previdenza	6.133	7.436	- 1.303
Debiti tributari correnti	36.753	29.875	6.878
Debiti v/banche	0	753	- 753
Debiti v/altri finanziatori	2.215	0	2.215
	153.321	83.108	70.213

Rispetto all'anno precedente vi è un aumento dei **debiti v/fornitori** per servizi contabili, fiscali e del lavoro, nonché per attività di comunicazione e pubblicità.

I **debiti verso dipendenti e collaboratori** rispetto all'anno scorso sono aumentati e sono pari ai compensi pagati ai dipendenti nel 2026.

Anche i **debiti verso gli Istituti di Previdenza** risultano diminuiti rispetto all'anno scorso e riguardano sia le ritenute Inps che le ritenute fiscali trattenute dal datore di lavoro ai propri dipendenti e collaboratori.

I **debiti tributari** correnti risultano aumentati rispetto all'anno scorso. L'importo è generato maggiormente dalle ritenute fiscali dei dipendenti e collaboratori pagati entro il 16 dell'anno successivo. E' presente ancora il debito

per ritenute per cessazione rapporto di lavoro dell'ex Direttore a seguito dell'avviso di irregolarità di cui all'art. 36-bis.

Nella sezione **debiti v/altri finanziatori** si hanno i debiti per carta di credito carta si e american express. Gli importi sono addebitati nel 2026.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti **ratei e risconti attivi**.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 249.499	€ 633.358	€ 882.857
TOTALE	€ 249.499	€ 633.358	€ 882.857

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
013244/06/2	€ 504.064
Welfare Solidale	€ 42.500
Fm/22-2022/Senegal	€ 287.609
Comunità solidali	€ 48.684
TOTALE	€ 882.857

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Trattamento di fine rapporto di lavoro	€ 27.403
TOTALE	€ 27.403

Trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad € 24.403 e corrisponde al trattamento di fine servizio per i collaboratori con contratto pluriennale al 31 Dicembre 2025. Nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 era pari a € 21.880. Vi è stato un aumento di tale voce a seguito dell'accantonamento annuale.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 778.352	€ -	€ -	€ 778.352
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 176.282	€ -	€ 488.197	-€ 311.915
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 176.282	€ -	€ 488.197	-€ 311.915
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 488.197	€ 488.197	€ 249.643	-€ 249.643
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 466.437	€ 488.197	€ 737.840	€ 216.794

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 778.352			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	-€ 311.915			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 311.915			€ -
TOTALE	€ 466.437			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I Fondi ricevuti dai donatori Istituzionali saranno allocati seguendo i *budget* relativi ai progetti di riferimento presentati e approvati.

I Fondi ricevuti dai donatori privati con indicazione di specifici progetti o programmi saranno allocati nei rispettivi progetti o programmi.

I Fondi ricevuti dai donatori privati senza indicazione di specifici progetti o programmi, ma a supporto delle attività dell'Associazione, saranno impiegati a seconda delle necessità istituzionali.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 350	-€ 350	€ -
Erogazioni liberali	€ 167.173	€ 56.917	€ 224.090
Proventi del 5 per mille	€ 13.933	€ 341	€ 14.274
Contributi da soggetti privati	€ 34.984	€ 17.935	€ 52.919
Contributi da enti pubblici	€ 80.867	€ 293.123	€ 373.990
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 5.198	€ 3.918	€ 9.116
			€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolte fondi abituali	€ 27.509	-€ 57.447	-€ 29.938
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Proventi da rapporti bancari	€ 856	-€ 676	€ 180
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

Si ritiene utile, seppur non obbligatorio, alla comprensione del Rendiconto Gestionale, l'indicazione dei principali provanti da **attività di interesse generale** e da **attività di raccolta fondi**.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
	2025
Quote associative	0
	0

Erogazioni liberali:	
	2025
Erogazione non finalizzata	224.090
	224.090

Proventi del 5 per mille	
	2025
5 per mille	14.274
	14.274

Contributi da soggetti privati	
	2025
C.E.I. 149/2024 – Brasile	52.919
	52.919





Contributi da Enti Pubblici

Al 31 dicembre 2025 i proventi da contributi con Enti Pubblici sono pari ad € 373.990 rispetto ad € 80.867 rilevati alla data del 31 dicembre 2024 e si riferiscono ai seguenti progetti:

	2025
Welfare Solidale	78.805
PDCM 186/2020/Orto Urbano/Senegal	41.275
Aics Aid 013244/06/2	240.000
Comunità solidali	13.910
	373.990

Altri ricavi, rendite e proventi

	2025
Sopravvenienze attive	9.086
Arrotondamenti attivi	30
	9.116

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the initials "JHR".

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 938	€ 241	€ 1.179
Servizi	€ 37.363	€ 5.920	€ 43.283
Godimento beni di terzi	€ -	€ 3.820	€ 3.820
Personale	€ 88.821	€ 33.463	€ 122.284
Ammortamenti	€ 367.926	€ 18.750	€ 386.676
Oneri diversi di gestione	€ 113.132	€ 4.476	€ 117.608
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolte fondi	€ 68.634	-€ 12.864	€ 55.770
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Altri oneri	€ 977	€ 1.333	€ 2.310
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.311	€ 8.746	€ 16.057
Servizi	€ 99.575	-€ 6.698	€ 92.877
Godimento beni di terzi	€ 786	€ 1.289	€ 2.075
Personale	€ 22.698	€ 43.223	€ 65.921
Ammortamenti	€ 1.440	€ 1.288	€ 2.728
Altri oneri	€ 6.323	€ 3.176	€ 9.499
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, i costi e oneri da attività di interesse generale ammontano a € 674.850.
Nel dettaglio:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2025
Cancelleria e materiale di consumo	1.179
	1.179

Servizi**2025**

Spedizioni e trasporti	250
Premi e polizze assicurative	265
Prestazioni autonome occasionali	6.875
Prestazioni professionali regimi agevolati	4.913
Spese telefoniche	1.652
Spese viaggio personale dipendente	3.790
Spese per sostegno progetti	13.860
Perdite su crediti	9.060
Rimborso spese	268
Vitto e alloggio	114
Donazioni per progetti di terzi	2.000
Spese postali	236
	43.283

Godimento beni di terzi**2025**

Affitto locali	220
Noleggio automezzi	3.600
	3.820

Personale**2025**

Stipendi personale cooperante	39.132
Oneri sociali personale cooperante	8.727
Stipendi personale dipendente operante in progetti	53.132
Oneri sociali personale dipendente operante in progetti	15.980
Accantonamento TFR personale operante in progetti	5.313
	122.284

Ammortamenti**2025**

Ammortamento Piano Dai 2025	10.580
Ammortamento progetto "Piano D.A.I."	330.720
Ammortamento <i>Direct Mailing</i>	24.927
Ammortamento <i>Direct Mailing</i> Natale	15.282
Ammortamento automezzi	5.167
	386.676

FAA

Oneri diversi di gestione

	2025
Trasferimento fondi Ngondo Maria 2025	1.500
Trasferimento fondi PDCM/186-2020/Orto Urbano/Senegal	52.500
Trasferimento fondi C.E.I. 149/2024	57.903
Trasferimento fondi missioni	2.646
Trasferimento fondi Welfare solidale	3.000
Commissioni per trasferimento Fondi su Progetti	59
	117.608

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, i costi e oneri da attività di raccolta fondi ammontano a € 55.770. Nel dettaglio:

Campagna per progetti di sostegno a distanza (per destinazione)

	2025
Perù	5.000
Camerun	2.776
Commissioni per trasferimento fondi Sad	6
	7.782

Attività ordinaria di promozione

	2025
Comunicazione e pubblicità	44.412
<i>Direct Mailing</i>	3.576
	47.988

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	2025
Interessi passivi	2.310
	2.310

Handwritten signature and initials:
JAR

E) Costi e oneri di supporto generale

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, i costi e oneri di supporto generale ammontano a € 179.658. Nel dettaglio:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2025
Cancelleria e materiale di consumo	2.424
Costi informatici e materiale per il <i>computer</i>	5.441
Carburante per autovetture	611
Parcheggio vetture	12
Altri acquisti vari	7.569
	16.057

Servizi

	2025
Canone ed assistenza tecnica	9.295
Quote associative	1.670
Spese telefoniche	1.509
Spese alberghi e ristoranti	4.811
Premi polizze assicurative	4.771
Spese per energia	3.500
Vitto e alloggio	4.145
Spese viaggio personale dipendente	10.352
Prestazioni di lavoro autonomo occasionale	2.279
Elaborazione dati contabili/personale	13.931
Premi polizze fidejussorie	12.080
Prestazioni professionali regimi agevolati	13.246
Spese per sostegno progetti	527
Corsi di formazione ed aggiornamento	617
Spedizioni e trasporti	375
Rimborso spese	8.967
Spese postali	802
	92.877

Godimento di beni di terzi

	2025
Noleggio e manutenzione automezzi	2.075
	2.075

Personale

	2025
Stipendi personale dipendente	19.274
Oneri sociali personale dipendente	4.299
Accantonamento TFR	29.567
Stipendi collaboratori	10.163
Oneri sociali collaboratori	2.618
	65.921

Ammortamenti

	2025
Ammortamento telefono cellulare	183
Ammortamento automezzi	2.545
	2.728

Altri oneri

	2025
Arrotondamenti passivi	8
Imposte e tasse	65
Commissioni bancarie e postali	5.361
Sopravvenienze passive	1.320
Multe e ammende	2.745
	9.499

Handwritten signature

Imposte

	2025
Irap	5.253
	5.253

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Donazioni per sostegno a distanza

	2025
Nigeria	40
Perù	580
Brasile	52
Bosnia	25
Congo	118
Camerun	2.313
	3.128

Il totale delle donazioni per sostegno a distanza nei diversi paesi in cui è presente l'Associazione Volontari Dokita Onlus è pari ad € 3.128. Si fa presente che del suddetto importo Dokita si trattiene circa il 15% di spese generali.

Handwritten signature

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	Numero Medio
Dirigenti	0
Impiegati	3
Altro (co.co.co.)	4
TOTALE	7

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Contratti a tempo indeterminato	€ 3
Co.co.co.	€ 2
Altro (occasional, partita iva)	€ 2
TOTALE	€ 7

• NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nel corso del 2025, Dokita ha registrato 18 volontari iscritti al suo registro, attivamente impegnati in attività di solidarietà e utilità sociale. Fondata storicamente come organizzazione di volontariato, Dokita continua a valorizzare questa forma organizzativa coinvolgendo persone della società civile in tutto il territorio nazionale.

I volontari di Dokita operano presso diverse strutture che implementano programmi di sostegno ai più vulnerabili, collaborando anche con enti terzi come centri di assistenza, case-famiglia e altre Fondazioni italiane della CFIC.

Il volontariato come anima dell'Associazione

Fin dalla sua fondazione, l'Associazione Volontari Dokita ODV riconosce nel volontariato una delle espressioni più autentiche della propria identità e della propria missione. La storia dell'Associazione è infatti profondamente intrecciata con l'impegno gratuito di donne e uomini che, animati da spirito di servizio, sensibilità umana e attenzione verso i più fragili, hanno scelto di mettere a disposizione tempo, competenze e passione per contribuire alla costruzione di una società più giusta e solidale.

Anche nel corso del 2025 il volontariato ha rappresentato una risorsa fondamentale per la vita associativa, non soltanto sotto il profilo operativo, ma soprattutto quale testimonianza concreta dei valori di solidarietà, partecipazione, gratuità e cittadinanza attiva che caratterizzano il Terzo Settore e ispirano l'azione di Dokita.

I volontari hanno collaborato in numerosi ambiti dell'attività istituzionale, offrendo il proprio contributo nell'organizzazione di eventi, nelle campagne di raccolta fondi, nelle attività di sensibilizzazione, nel supporto amministrativo e logistico, nella comunicazione e nella valorizzazione della memoria storica dell'Associazione. Particolare rilievo ha assunto il loro coinvolgimento nelle attività di telemarketing solidale rivolte ai sostenitori, nelle iniziative territoriali di promozione della missione associativa e nel progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico storico, un lavoro prezioso che ha richiesto non solo

competenze tecniche di catalogazione e scansione, ma anche una profonda conoscenza della storia dell'Associazione, delle persone coinvolte e dei progetti realizzati nel corso degli anni.

Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla Festa della Mamma, organizzata nel mese di maggio presso la sede nazionale di Roma. L'iniziativa ha costituito un'importante occasione di incontro e condivisione tra volontari, sostenitori, operatori, religiosi e amici dell'Associazione, favorendo la costruzione di relazioni, il rafforzamento del senso di appartenenza e la diffusione della cultura della solidarietà che da sempre caratterizza Dokita.

Tra le esperienze più significative dell'anno merita una particolare menzione l'iniziativa di autofinanziamento realizzata grazie alla generosa donazione di mele da parte del Consorzio Melinda, importante realtà cooperativa del Trentino riconosciuta a livello nazionale per la qualità delle proprie produzioni e per l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con diverse comunità parrocchiali e con la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, ha permesso di organizzare eventi di raccolta fondi destinati a sostenere la missione in Argentina e le attività della Comunità religiosa della Curia Generalizia CFIC. La distribuzione delle mele solidali ha coinvolto volontari, religiosi e sostenitori in un'esperienza che ha saputo coniugare solidarietà concreta, sensibilizzazione e partecipazione comunitaria.

I fondi raccolti hanno contribuito al sostegno delle attività missionarie e di alcuni progetti educativi e comunitari realizzati in Argentina, consentendo di accompagnare percorsi di sviluppo umano e promozione sociale nelle realtà più fragili.

L'iniziativa ha inoltre rappresentato una preziosa occasione formativa per i giovani volontari coinvolti, che hanno potuto sperimentare concretamente il valore del servizio, della collaborazione e della responsabilità condivisa. Attraverso l'organizzazione dei punti di distribuzione, il dialogo con le persone, la promozione della missione associativa e la gestione delle attività di raccolta fondi, i partecipanti hanno sviluppato competenze relazionali e organizzative che costituiscono un patrimonio importante per il loro percorso umano e civico.

Particolarmente significativo è stato anche il rafforzamento della rete ecclesiale e territoriale che ha accompagnato l'iniziativa. La collaborazione con le comunità parrocchiali non si è limitata a singoli eventi, ma è proseguita attraverso la partecipazione a mercatini solidali e iniziative organizzate durante il periodo natalizio e in altre occasioni festive, sia in Trentino sia in Calabria, contribuendo a consolidare un clima di corresponsabilità missionaria e di collaborazione stabile tra le diverse realtà coinvolte.

L'esperienza maturata nel corso dell'anno conferma come il volontariato continui a rappresentare uno degli strumenti più efficaci per promuovere partecipazione, cittadinanza attiva e solidarietà internazionale. Per Dokita il volontariato non costituisce semplicemente un supporto alle attività istituzionali, ma una dimensione essenziale della propria missione educativa e sociale, capace di generare relazioni significative, costruire comunità e testimoniare concretamente quei valori di fraternità e prossimità che sono al cuore dell'ispirazione cristiana e del carisma del Beato Luigi Maria Monti.

La comunità dei soci

L'anno 2025 ha confermato il ruolo centrale della base associativa quale luogo privilegiato di partecipazione democratica e corresponsabilità.

L'Assemblea dei Soci ha rappresentato un momento importante di verifica delle attività svolte, di condivisione delle prospettive future e di approvazione delle principali scelte strategiche dell'Associazione.

Particolare importanza ha assunto l'Assemblea del 29 settembre 2025, durante la quale sono stati approvati il piano di sviluppo pluriennale e le linee strategiche che guideranno l'azione dell'Associazione nei prossimi anni.

La partecipazione dei soci continua a costituire un patrimonio prezioso che consente all'Associazione di mantenere vivo il proprio radicamento comunitario e di sviluppare le proprie attività in un clima di condivisione e corresponsabilità.

MEMORIA STORICA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ASSOCIATIVO

Custodire la storia per costruire il futuro

Nel corso del 2025 l'Associazione Volontari Dokita ODV ha avviato un importante percorso di recupero, conservazione e valorizzazione della propria memoria storica, riconoscendola come un patrimonio fondamentale per comprendere il cammino compiuto e orientare le scelte future.

Dopo quasi quarant'anni di attività in Italia e in numerosi Paesi del mondo, Dokita custodisce un ricco patrimonio documentale, fotografico e testimoniale che racconta non solo la storia dell'Associazione, ma anche quella delle migliaia di persone, famiglie e comunità incontrate lungo il cammino.

La memoria di Dokita non è composta soltanto da fotografie, documenti e archivi. Essa vive soprattutto nelle persone che hanno contribuito a costruire l'Associazione nel corso degli anni: soci fondatori, volontari storici, missionari, collaboratori, sostenitori e amici che hanno accompagnato con dedizione la crescita dell'ente e ne custodiscono ancora oggi valori, esperienze e testimonianze.

I soci rappresentano in modo particolare una parte viva e insostituibile di questa memoria. Attraverso i loro ricordi, le loro esperienze e il loro coinvolgimento diretto nei progetti e nelle attività associative, essi continuano a trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio ideale, umano e spirituale che ha dato origine a Dokita. Per questo motivo il lavoro di valorizzazione della memoria storica non riguarda solamente la conservazione dei documenti, ma anche il recupero delle testimonianze personali e della cultura associativa che ha caratterizzato la vita dell'ente fin dalla sua fondazione.

La conservazione e la valorizzazione di questo patrimonio rappresentano oggi un investimento strategico per rafforzare l'identità associativa, consolidare il senso di appartenenza, favorire la trasmissione della storia dell'Associazione e rendere maggiormente visibile l'impatto sociale generato nel corso degli anni.

Il progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico storico

Nel 2025 è stato formalmente avviato il progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico storico dell'Associazione, una delle iniziative più significative intraprese nell'ambito della conservazione della memoria associativa.

L'intervento nasce dall'esigenza di preservare migliaia di fotografie provenienti dai progetti, dalle missioni, dagli eventi e dalle attività promosse dall'Associazione fin dalla sua nascita nel 1988.

Per molti anni tale patrimonio fotografico è stato conservato in archivi cartacei e raccoglitori che, pur custodendo una straordinaria ricchezza di contenuti, risultavano difficilmente consultabili e valorizzabili. La progressiva digitalizzazione consentirà invece di rendere questo materiale facilmente accessibile, consultabile e utilizzabile per finalità istituzionali, educative, formative e divulgative.

Per la realizzazione del progetto è stata predisposta una postazione dedicata, dotata di personal computer con doppio schermo, scanner professionale e stampante multifunzione, che permette di effettuare le operazioni di scansione, catalogazione e archiviazione digitale delle immagini.

Handwritten signature and initials:
A stylized signature at the top right.
The initials "JAL" written vertically on the right margin.

L'attività di digitalizzazione richiede tuttavia molto più della semplice acquisizione informatica delle fotografie. Ogni immagine deve essere identificata, contestualizzata e descritta attraverso un accurato lavoro di ricerca e ricostruzione storica.

Per questo motivo il contributo dei soci storici e dei volontari assume un valore determinante. La loro conoscenza delle persone, dei luoghi, delle opere e dei progetti realizzati nel corso degli anni consente di attribuire correttamente nomi, date, località e descrizioni alle fotografie, trasformando un semplice archivio di immagini in una vera e propria memoria storica organizzata e consultabile.

Ogni fotografia rappresenta infatti una testimonianza concreta dell'impegno di Dokita nei diversi contesti geografici in cui l'Associazione ha operato: ospedali, scuole, centri per persone con disabilità, villaggi rurali, programmi educativi, iniziative sanitarie, attività di volontariato e momenti di vita comunitaria.

Attraverso questo lavoro si intende costruire un archivio storico digitale capace di raccontare l'evoluzione dell'Associazione e delle comunità accompagnate, mettendo a disposizione delle future generazioni una documentazione preziosa del percorso compiuto.

La mostra fotografica "Dokita e Mondo"

Tra le iniziative realizzate nell'ambito del progetto di valorizzazione della memoria storica, particolare rilievo ha assunto la mostra fotografica "Dokita e Mondo", organizzata in occasione della festa annuale dell'Associazione nel mese di maggio 2025 e poi a Terracina durante l'evento della Festa dei popoli Settembre 2025.

La mostra ha rappresentato un vero e proprio viaggio attraverso la storia di Dokita, offrendo a soci, volontari, sostenitori, religiosi e cittadini l'opportunità di ripercorrere quasi quarant'anni di attività, missioni e progetti realizzati nei diversi continenti.

Le immagini esposte hanno raccontato non soltanto le opere sostenute dall'Associazione, ma soprattutto i volti delle persone incontrate, le relazioni costruite, le comunità accompagnate e le speranze condivise nel corso degli anni.

L'iniziativa ha suscitato particolare interesse e partecipazione, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità associativa e a promuovere una maggiore conoscenza della missione di Dokita.

La mostra costituisce il primo passo verso la realizzazione di un archivio storico permanente, destinato ad arricchirsi progressivamente attraverso la prosecuzione delle attività di digitalizzazione, la raccolta di nuove testimonianze e la realizzazione di future esposizioni itineranti e strumenti multimediali.

Una memoria che genera futuro

La valorizzazione della memoria storica non rappresenta per Dokita un esercizio nostalgico rivolto al passato, ma una scelta strategica orientata al futuro.

Conoscere la propria storia significa comprendere le radici della propria identità, riconoscere il valore delle persone che hanno costruito l'Associazione e trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio di esperienze, relazioni e valori che continua a ispirarne l'azione.

La memoria custodita nell'archivio storico, nelle testimonianze dei soci e nelle esperienze condivise nel corso degli anni costituisce oggi una risorsa preziosa per rafforzare la missione associativa e continuare a rispondere con competenza, passione e spirito di servizio alle sfide del presente e del futuro.

In questa prospettiva, il progetto di digitalizzazione e valorizzazione della memoria storica continuerà a rappresentare uno degli investimenti culturali e identitari più significativi dell'Associazione nei prossimi anni.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti ad oggi compensi all'organo di amministrazione e di controllo al quale è affidata anche la revisione legale.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono previsti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Disavanzo dell'esercizio	-€ 249.643
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	-€ 249.643
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

² È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Nel 2022, Dokita ha provveduto all'adeguamento del proprio Statuto in conformità al Decreto Legislativo 117/2017, che ha introdotto la riforma del Terzo Settore. Tale aggiornamento si è reso necessario per consentire l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con il riconoscimento ufficiale dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Il nuovo Statuto è stato formalmente approvato in data 8 luglio 2022.

Le modifiche introdotte, pur riguardando la struttura formale e gestionale dell'ente, non hanno alterato la missione, le finalità né le principali aree di intervento di Dokita, che restano coerenti con l'impianto originario e con i valori fondanti dell'Associazione. Tuttavia, lo Statuto è stato aggiornato in termini linguistici e procedurali, al fine di allinearsi alle nuove disposizioni normative applicabili agli Enti del Terzo Settore.

A seguito di tale processo, Dokita è stata automaticamente iscritta al RUNTS con numero di repertorio 81180, acquisendo ufficialmente la qualifica di Organizzazione di Volontariato (ODV). Questa iscrizione segna un passaggio significativo per la vita istituzionale dell'Associazione, garantendone la piena legittimità giuridica all'interno della nuova cornice normativa nazionale.

La conferma della piena operatività all'interno del RUNTS è avvenuta in data 23 novembre 2022, completando così le procedure di adeguamento statutario e organizzativo richieste dalla normativa. Durante il 2024 si è provveduto all'aggiornamento del nominativo dell'ente presso la Agenzie delle Entrate, restando invariato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'Associazione Volontari Dokita ODV affronta l'esercizio 2026 e gli anni successivi nella consapevolezza delle sfide che interessano il Terzo Settore e il mondo della cooperazione internazionale, caratterizzati da una crescente competizione per l'accesso ai finanziamenti, dall'evoluzione delle modalità di raccolta fondi e dalla necessità di investire in professionalità, innovazione e sistemi di controllo sempre più strutturati.

Il Consiglio Direttivo ritiene tuttavia che l'Associazione disponga delle condizioni necessarie per garantire la continuità operativa e il mantenimento degli equilibri economici e finanziari nel medio periodo, grazie alle azioni di rafforzamento organizzativo e strategico avviate nel corso del 2025.

L'esercizio appena concluso deve infatti essere interpretato come un anno di investimento e riorganizzazione, durante il quale l'Associazione ha sostenuto costi straordinari e programmati finalizzati a rafforzare la propria capacità di generare risorse, ampliare il numero dei sostenitori e consolidare la propria struttura operativa.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

In particolare, le attività di rebranding, il rinnovamento della comunicazione istituzionale, la realizzazione del nuovo sito web, l'avvio del programma DAI (Direct Mailing All Inclusive), il rafforzamento del programma Grandi Donatori, la riorganizzazione amministrativa e il potenziamento dell'area progettazione costituiscono investimenti destinati a produrre benefici progressivi negli esercizi successivi.

Continuità dei programmi progettuali

Un elemento particolarmente rilevante ai fini della sostenibilità futura è rappresentato dalla presenza di programmi pluriennali già approvati e finanziati, la cui attuazione proseguirà anche negli esercizi successivi.

Tra questi si segnalano:

- Programma Senegal finanziato attraverso il Fondo 8x1000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Programma Senegal finanziato nell'ambito dell'Avviso 220/2022;
- Programma AICS AID 013244/06/2;
- ulteriori progettualità sostenute da enti ecclesiali e fondazioni private.

La presenza di tali programmi garantisce una significativa continuità delle attività istituzionali e contribuisce alla stabilità finanziaria dell'ente nel medio periodo.

Rafforzamento della raccolta fondi

L'Associazione prevede che gli investimenti effettuati nel 2025 nell'ambito della raccolta fondi producano effetti progressivamente crescenti nel triennio 2026-2028.

Le azioni già avviate riguardano:

- consolidamento del programma DAI;
- incremento delle attività di direct mailing;
- sviluppo del programma Grandi Donatori;
- potenziamento del Sostegno a Distanza;
- rafforzamento delle campagne digitali;
- sviluppo della rete territoriale "Amici di Dokita";
- incremento delle attività promozionali connesse al 5x1000.

L'obiettivo strategico consiste nell'ampliare progressivamente la base dei sostenitori e nel ridurre il rischio derivante da una eccessiva concentrazione delle fonti di entrata.

Diversificazione delle fonti di finanziamento

L'Associazione intende proseguire il percorso di diversificazione delle proprie fonti economiche attraverso:

- partecipazione a bandi pubblici nazionali e internazionali;
- consolidamento dei rapporti con i finanziatori storici;
- sviluppo di collaborazioni con fondazioni bancarie e fondazioni d'impresa;
- ricerca di nuovi partner internazionali;
- sviluppo di attività diverse consentite dalla normativa del Terzo Settore;
- rafforzamento delle collaborazioni con enti ecclesiali e congregazioni religiose.

Tale strategia mira a migliorare la resilienza economica dell'ente e a ridurre l'esposizione a possibili variazioni nei flussi di finanziamento.

Monitoraggio degli equilibri economici e finanziari

Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al monitoraggio della situazione economica e finanziaria.

Nel corso del 2025 sono stati rafforzati gli strumenti di controllo interno attraverso:

- implementazione della prima nota e del cash flow;
- miglioramento dei processi amministrativi;
- monitoraggio periodico dei flussi finanziari;
- rafforzamento dei rapporti con consulenti e professionisti esterni;
- progressiva digitalizzazione della documentazione amministrativa.

Tali strumenti consentiranno una verifica costante della sostenibilità gestionale e una tempestiva individuazione di eventuali criticità.

Valutazione della continuità aziendale

Alla data di approvazione del presente bilancio, il Consiglio Direttivo non rileva elementi tali da compromettere la continuità operativa dell'Associazione.

Le disponibilità liquide esistenti, i crediti maturati verso enti finanziatori, i programmi pluriennali già approvati, la crescita delle attività di raccolta fondi e le azioni previste dal Piano di Sviluppo Pluriennale consentono di formulare una valutazione positiva circa la capacità dell'ente di proseguire regolarmente la propria attività istituzionale nel prevedibile futuro.

L'Associazione continuerà comunque a perseguire criteri di prudenza nella gestione delle risorse, mantenendo elevati livelli di attenzione alla sostenibilità economica, alla trasparenza amministrativa e all'efficacia degli interventi realizzati.

In tale prospettiva, il Consiglio Direttivo conferma il proprio impegno a garantire una gestione responsabile e orientata al lungo periodo, affinché Dokita possa continuare a svolgere la propria missione a favore delle persone e delle comunità più fragili, rimanendo fedele ai valori che ne hanno ispirato l'opera fin dalla sua fondazione.

